



LEVICO terme notizie

Periodico Quadrimestrale Comune di Levico Terme - Anno XXXI - Numero 92
Agosto 2026 - Poste Italiane SPA - sped. in a.p. - 70% - NE/TN0035/2010



Amministrazione
Dal Municipio

Biblioteca
Tutte le novità

Comunità
Le Associazioni

Territorio
Vita vissuta



Puoi leggere la nostra rivista
anche in digitale
inquadrando il Qr-code!

AMMINISTRAZIONE

LA PAROLA AL SINDACO GIANNI BERETTA	3
VICESINDACO EMILIO PERINA	5
ASSESSORE LORENZO GAROLLO	6
ASSESSORE MONICA MOSCHEN	7
ASSESSORE LUISA VALENTINI	8
ASSESSORE PAOLO ZON	9
PRESIDENTE MORENO PERUZZI	10
GRUPPO CONSILIARE LEVICO FUTURA	11
GRUPPO CONSILIARE PATTO LEVICENSE	11
GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO	12
GRUPPO CONSILIARE MISTO	12
CONSORZIO BIM BRENTA	13
OMAGGIO AI CUSTODI DELLA SICUREZZA SCOLASTICA	14

BIBLIOTECA

LEVICO E LA GRANDE GUERRA	15
ULTIME NOVITÀ IN BIBLIOTECA	16
NOVITÀ DA MLOL - MEDIA LIBRARY ONLINE	18

COMUNITÀ

ASSOCIAZIONE STRADE DEL MONDO	19
ASSOCIAZIONE AMICI DI VETRIOLO E DELLA PANAROTTA	20
ASD NON SOLO RUNNING	21
ASS. NAZIONALE FAMIGLIE DEI CADUTI E DISPERSI IN GUERRA (ANFCDG)	22
BANDA CITTADINA DI LEVICO TERME	24
A.S.D. LA REMENGA	25
ASSOCIAZIONE KOOP-ART	26
CENTRO CINOFILO SULLE ORME DI FEDRO ASD	27
GRUPPO PENSIONATI LEVICO TERME	28
CORO CIMA VEZZENA	30
QWAN KI DO LEVICO - CLUB "HE PHAI"	31
LEVICO IN FAMIGLIA APS	32
PICCOLO CORO ARCOBALENO	33
SCI CLUB LEVICO	34
SCUOLA DI MUSICA DI BORGO, LEVICO E CALDONAZZO	36
VILLA AMICIZIA SPORTING CLUB	37
UNIONE SPORTIVA LEVICO TERME	38

TERRITORIO

CONSORZIO LEVICO IN CENTRO	40
TERME DI LEVICO E VETRIOLO	41
FONDAZIONE CRAV	42
IL NIDO D'INFANZIA UN LUOGO DI APPRENDIMENTO CURA E CRESCITA	43
SCUOLE E IMPRESE DI LEVICO TERME PROTAGONISTE DEL PROGETTO "TU SEI"	44
I CARABINIERI RACCONTANO COLLODI AGLI ANZIANI PER PREVENIRE TRUFFE E RAGGIRI	45
LA VIA DELL'ALTO BRENTA UN CAMMINO IN CINQUE TAPPE	46
CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE BARELLI	48
LA STELLA ALPINA SIMBOLO DEI COMBATTENTI TIROLESII	50

Periodico Quadrimestrale Comune di Levico Terme

Anno XXXI - Numero 92 - Agosto 2026

Aut. Trib. Trento n. 919 del 31.07.1996

Poste Italiane SPA - sped. in a.p. - 70%
NE/TN0035/2010

Redazione e direzione
Municipio di Levico Terme

Direttore responsabile
Massimo Dalledonne

Comitato di redazione
**Chiara Cetto (presidente),
Massimiliano Osler, Corrado Poli,
Stefano Moncher e Nikoll Nonaj**
notiziario@comune.levico-terme.tn.it

In copertina: "Tra memoria e visione", sintesi
del percorso artistico di Bruno Lucchi: una
ricerca sulla materia, sulla forma e sul dialogo
tra memoria e futuro. *Menhir cm 460; Menhir
cm 360; Sferoide cm 140; Androgino cm 210
(corten e resina patinata - 2007)*

Grafica e stampa a cura di
**Nuove Arti Grafiche
Trento**

Numero chiuso in tipografia il
30 luglio 2026



Carta proveniente da foreste correttamente gestite
e altro materiale controllato.

Ci siamo trovati domenica 21 giugno, presso
la nostra chiesa parrocchiale, per festeggiare
gli 85 anni di età: la Messa è stata celebrata
dal parroco don Giorgio. Durante la cele-
brazione abbiamo ricordato i nostri coscritti
andati avanti con il celebrante che ci ha fatto
l'augurio di proseguire su questa strada. A
seguire il pranzo presso l'Hotel Paoli "Alla
Vedova" e la bellissima festa prosegue nel
pomeriggio tra tanti ricordi e una grande
amicizia. Ci siamo dati tutti appuntamento
alla prossima volta (Signore permettendo!).



Ha preso il via a Levico Terme un nuovo ser-
vizio gratuito di fisioterapia dedicato alla citta-
dinanza, inserito all'interno del progetto
"Occhio alla Salute", iniziativa orientata
alla prevenzione, alla salute e al benessere
della comunità.

Il servizio è svolto dal **dott. Robert Odoriz-
zi**, specialista in fisioterapia, disponibile **ogni
primo mercoledì del mese dalle 8.30 alle
12.30** presso l'**Ambulatorio all'ultimo piano
del Centro Polifunzionale "Isola della
Luna"** (Via Casonte, 2).

Un'opportunità importante per i cittadini di
accedere gratuitamente a consulenze fisia-
triche, promuovendo prevenzione, qualità
della vita e attenzione alla salute.

Dove: Centro Polifunzionale
"Isola della Luna"

Via Casonte 2, Levico Terme

Quando: Primo mercoledì di ogni mese

Orario: 8.30 - 12.30

Accesso gratuito

**FONDAZIONE CRA
ALTA VALSUGANA**
ONLUS

**OCCHIO
ALLA SALUTE**

Ambulatorio Fisiatrico
DOTT. ROBERT ODORIZZI
Vita Fisiatrica

Riceve il primo
mercoledì del mese
dalle 8.30
alle 12.30

Presso
l'AMBITORIO
ULTIMO PIANO CENTRO
POLIFUNZIONALE
"ISOLA DELLA LUNA"

Via Casonte, 2
Levico Terme

C'E CHI TI ASCOLTA!

**OCCHIO
ALLA SALUTE**

**Prevenzione
Salute e
Benessere**

ACCESSO GRATUITO

03
Set

01
Lug

02
Set

07
Ott

04
Nov

02
Dic

con l'assistenza di

Comune di Levico Terme

con il contributo di

CASSA RURALE
ALTA VALSUGANA

**ESSERE ANZIANI
IN VALSUGANA**

Levico Terme

COSA ORGANIZZIAMO

Hai bisogno di aiuto con SPID, Carta d'identità Elettronica, servizi
similari online o WhatsApp?
Cerca informazioni sui servizi e le opportunità presenti sul tuo territorio?

Lo **Sportello Digitale e Informativo** nasce per offrire un supporto pratico,
semplice e personalizzato agli anziani, aiutandoli a utilizzare le nuove
tecnologie e a conoscere meglio i servizi disponibili nella comunità.

OFFRIAMO SUPPORTO

- Informazioni sui servizi socio-assistenziali
- Assistenza
- SPID
- Carta d'identità Elettronica
- WhatsApp
- Canale

SPORTELLO

Comune di Levico Terme
Via Marconi, 6 - Levico Terme
Tutti i venerdì dalle 9.00 alle 12.00

327 - 4849607
Tutti i venerdì dalle 9.00 alle 12.00
essereanziani@casaruralenpa.com



UN ANNO DI PROGETTI PER UNA LEVICO MIGLIORE



LA PAROLA
AL SINDACO
**GIANNI
BERETTA**

Care concittadine e cari concittadini, con questo numero del giornalino comunale desidero condividere con voi non solo i principali progetti che stanno interessando Levico Terme, ma anche alcune riflessioni sul percorso compiuto in questo primo anno di amministrazione. È stato un anno intenso, fatto di ascolto, confronto e programmazione. Abbiamo lavorato con l'obiettivo di dare risposte ai bisogni della comunità e, allo stesso tempo, di costruire le basi per lo sviluppo della nostra città nei prossimi anni. Molti interventi sono già in fase di realizzazione, altri stanno prendendo forma grazie a un costante lavoro di collaborazione con la Provincia autonoma di Trento e con tutti gli enti coinvolti.

“

Naturalmente resta ancora molto da fare. Siamo consapevoli che le aspettative dei cittadini sono elevate e che il percorso richiede impegno, costanza e capacità di ascolto



Tra le opere più significative vi è il nuovo polo culturale, un progetto che rappresenta un investimento sulla crescita culturale e sociale di Levico Terme. Sarà uno spazio moderno, aperto alle associazioni, ai giovani e a tutta la cittadinanza, capace di diventare un luogo di incontro e di partecipazione. Prosegue inoltre il percorso di efficientamento energetico degli immobili comunali, con interventi che permetteranno di ridurre i consumi, contenere i

costi di gestione e migliorare il comfort degli edifici pubblici. La sostenibilità ambientale non è soltanto un obiettivo, ma una responsabilità verso le future generazioni. Grande attenzione viene dedicata anche alla tutela del territorio. Grazie alla collaborazione con la Provincia autonoma di Trento stiamo portando avanti importanti interventi di prevenzione e messa in sicurezza, nella consapevolezza che prendersi cura del territorio si-



gnifica proteggere la nostra comunità e preservare il patrimonio naturale che caratterizza Levico Terme.

Sul fronte delle infrastrutture, continua il lavoro per la realizzazione dello svincolo a servizio della frazione di Barco e della zona produttiva, un'opera strategica che migliorerà la sicurezza della viabilità, favorirà l'accessibilità e sosterrà lo sviluppo delle attività economiche del territorio.

Un altro importante risultato riguarda il finanziamento ottenuto per l'efficientamento della rete acquedottistica comunale. Un investimento significativo che consentirà di ridurre le perdite d'acqua, modernizzare le infrastrutture e garantire un servizio sempre più efficiente, valorizzando una risorsa preziosa come l'acqua.

Accanto alle opere pubbliche, abbiamo voluto rafforzare il dialogo con il tessuto economico locale. In questi mesi abbiamo incontrato numerosi imprenditori e rappresentanti dei settori dell'industria, dell'artigianato, del commercio e del turismo, con l'obiettivo di instaurare un confronto costante

e costruttivo. Crediamo infatti che ascoltare chi ogni giorno crea lavoro, investe sul territorio e contribuisce alla crescita della nostra comunità sia fondamentale per orientare al meglio le scelte dell'Amministrazione.

I primi segnali sono incoraggianti. Il settore turistico, che rappresenta uno dei motori dell'economia di Levico Terme, ha fatto registrare già alla fine del mese di maggio dati molto positivi, confermando un andamento in crescita. È un risultato che premia il lavoro degli operatori, delle associazioni, dell'Azienda per il Turismo e di tutti coloro che, con professionalità e passione, contribuiscono a rendere la nostra città una meta sempre più apprezzata.

Particolare attenzione è rivolta anche al tema dell'abitare, una delle sfide più importanti che interessano il nostro territorio. Grazie a un intervento di riqualificazione, realizzeremo tre nuovi appartamenti destinati all'accoglienza temporanea in situazioni di emergenza abitativa. Si tratta di un progetto che rafforza la capacità della

nostra comunità di rispondere ai bisogni delle persone e delle famiglie che attraversano momenti di particolare difficoltà, offrendo una risposta concreta e immediata. È un investimento che conferma la volontà dell'Amministrazione di coniugare lo sviluppo delle infrastrutture con l'attenzione alle persone, perché una comunità cresce davvero quando nessuno viene lasciato indietro.

Naturalmente resta ancora molto da fare. Siamo consapevoli che le aspettative dei cittadini sono elevate e che il percorso richiede impegno, costanza e capacità di ascolto. Continueremo a lavorare con serietà, trasparenza e spirito di collaborazione, perché siamo convinti che i risultati migliori si costruiscano insieme.

Desidero infine rivolgere un sincero ringraziamento ai dipendenti comunali, alle associazioni, ai volontari, agli operatori economici e a tutti i cittadini che, con il loro contributo quotidiano, rendono Levico Terme una comunità dinamica, solidale e capace di guardare con fiducia al futuro.

Buona lettura. ◆



POLITICHE SOCIALI E ANZIANI UNA COMUNITÀ CHE CRESCE INSIEME



LA PAROLA
AL VICESINDACO
**EMILIO
PERINA**

*In alto a destra:
assemblea annuale
dell'Associazione
Gruppo Pensionati
Levico Terme e
attività corso estivo
di educazione
motoria.*

*Sotto: pomeriggi
informativi dedicati
alla prevenzione delle
truffe telematiche,
telefoniche e dei
furti, con la preziosa
collaborazione
del Comandante
della Stazione dei
Carabinieri di Levico
Terme*

Tra le priorità delle politiche sociali c'è il sostegno alle persone anziane, nella vita quotidiana, nell'autonomia e nella partecipazione. Una comunità è più forte quando valorizza l'esperienza e il senso civico di chi continua a essere presenza attiva.

In questa direzione si inserisce l'attivazione dello Sportello Digitale e Informativo, nell'ambito del progetto "Essere Anziani in Valsugana", promosso con la Comunità Alta Valsugana e Bersntol e coordinato dalle cooperative Vales e Kaleidoscopio, in collaborazione con il Comune di Levico Terme. Lo sportello offre aiuto per SPID, Carta d'Identità Elettronica, servizi sanitari online, Fastrec, WhatsApp, Canva e informazioni sui servizi socio-assistenziali.

Il servizio è attivo presso il Comune di Levico Terme, in Via Marconi 6, tutti i venerdì dalle 9.00 alle 12.00. Per informazioni: 327 4849607 oppure essereanziani@kaleidoscopio.coop.

L'attenzione verso gli anziani si è sviluppata anche attraverso pomeriggi informativi dedicati alla prevenzione delle truffe telematiche, telefoniche e dei furti, con la preziosa collaborazione

ne del Comandante della Stazione dei Carabinieri di Levico Terme. Sono stati incontri utili, rivolti alle persone più fragili e alle associazioni del territorio, tra cui l'Associazione Pensionati del territorio, per offrire strumenti concreti di attenzione e tutela.

Un ruolo fondamentale è svolto dall'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile, presidio culturale, educativo e sociale di grande valore. Le attività proposte offrono occasioni di apprendimento, confronto e partecipazione, aiutando molte persone a rimanere attive nella vita della comunità. I percorsi culturali e formativi, insieme alle attività motorie, promuovono benessere e socialità.

In questo ambito è stato ampliato il corso estivo di educazione motoria, molto gradito dagli iscritti, con 22 incontri nel periodo concordato dal 17 giugno 2026 al 28 agosto 2026. È un'iniziativa importante perché unisce movimento, prevenzione, salute e relazione.

Desidero ringraziare l'UTET, il direttivo dell'Associazione Gruppo Pensionati Levico Terme, l'Associazione Gruppo Anziani e Pensionati Barco e tutti i



volontari. Il loro contributo è essenziale per mantenere viva la comunità, creare occasioni di incontro e contrastare l'isolamento. Sono un esempio di senso civico e una fonte di ispirazione per le nuove generazioni. Un ringraziamento particolare va anche ai pensionati e ai volontari impegnati nel Pedibus, che accompagna gli alunni delle scuole primarie lungo percorsi sicuri, e ai Nonni Vigili davanti alle scuole, presenza fondamentale per la sicurezza dei bambini e delle famiglie.

Come Vicesindaco con delega alle Politiche sociali, credo che queste iniziative raccontino una Levico Terme vicina alle persone, attenta alle fragilità e capace di valorizzare anziani, associazioni e volontariato. ♦





DALLA MONTAGNA ALL'ENERGIA PROGETTI PER IL NOSTRO FUTURO



LA PAROLA
ALL'ASSESSORE
**LORENZO
GAROLLO**

A poco più di un anno dalla fiducia accordatoci, i meccanismi della pubblica amministrazione sono fluidi e iniziamo a raccogliere i frutti del lavoro svolto. Le attività in programma sono molte, e l'impegno per realizzarli in questa legislatura è massimo. Desidero quindi tracciare un bilancio dei principali interventi avviati e futuri.

FORESTE E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO

Nella fase di revisione del Piano di Gestione Forestale del Comune, riserveremo particolare attenzione alla salvaguardia dei boschi rimasti. Il nostro obiettivo è facilitare la ricostituzione delle aree danneggiate, tutelando la stabilità idrogeologica dei versanti e la sicurezza del territorio.

Sul fronte della cura del patrimonio boschivo, prosegue la preziosa collaborazione con i Servizi Forestali della Provincia e il Distretto di Pergine. Grazie a questa sinergia, abbiamo completato la sistemazione della strada che porta a San Biagio, garantendo un accesso sicuro e confortevole a residenti e visitatori.

IL FUTURO DELLE NOSTRE MALGHE E DEI PASCOLI

Per il comparto agricolo e zootecnico, la fine della stagione

coinciderà con il rinnovo dei contratti di concessione delle malghe. In occasione della revisione del piano, metteremo al centro la cura dei pascoli per garantirne una produzione qualitativa migliore e renderli più resilienti di fronte al cambiamento climatico. Questo approccio, sviluppato con i tecnici della Fondazione Edmund Mach, si rifletterà direttamente sull'ottima qualità del nostro latte di malga.

In autunno prenderanno il via sull'Altopiano di Vezzena gli interventi del bando P.S.R. SRD04 (*Investimenti non produttivi con finalità ambientali*). Tra le opere in programma: una nuova pozza di abbeveramento per il bestiame a Malga Basson di Sopra, un tratto di recinzione e griglie stradali per la dissuasione del bestiame, oltre alla trinciatura di circa 3 ettari di pascolo degradato a Malga Costo di Sotto.

Parallelamente, continuano i lavori di adeguamento e ammodernamento delle strutture: conclusi gli interventi a Malga Basson di Sopra, in autunno rinnoveremo la sala mungitura di Malga Basson di Sotto, con il successivo obiettivo di rifare quella di Malga Postesina. Interventi strutturali necessari per permettere un lavoro sicuro e agevole ai nostri malghesi.

VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI ED EVENTI

Il legame con la terra passa dalla promozione delle nostre eccellenze. Abbiamo recentemente pubblicato un video promozionale che racconta l'Altopiano e svela le fasi tradizionali che portano alla nascita del nostro **Vezzena di Levico De.Co.**, un prodotto storicamente rinomato per la sua straordinaria unicità e qualità.

Desidero inoltre ringraziare tutti coloro che hanno partecipato al *Festival del Latte e del Miele* (24-26 aprile). L'evento ha permesso a residenti e turisti di degustare i nostri prodotti agricoli grazie ad Apival, e ha offerto l'opportunità di scoprire da vicino il mondo della stalla e l'importanza delle specie impollinatrici attraverso le uscite dell'Ecomuseo sull'Acqua.

ENERGIE RINNOVABILI E TRANSIZIONE ECOLOGICA

L'attenzione verso la sostenibilità ambientale e la transizione energetica rimane altissima. A breve verrà installato un impianto fotovoltaico sulla copertura delle ex scuole elementari. Con una potenza di oltre 100 kW, l'impianto fotovoltaico produrrà energia pulita destinata a tutte le strutture comunali.

Questa scelta ci permetterà di abbattere i consumi della rete e di ridurre la dipendenza dal mercato energetico globale che ha comportato pesanti aumenti di costo per la collettività. La strada intrapresa è quella giusta: tutelare l'ambiente, sostenere l'agricoltura di montagna e investire sul futuro sostenibile di Levico. ♦



UN'ESTATE RICCA DI SCOPERTE BELLEZZA E CONDIVISIONE



LA PAROLA
ALL'ASSESSORE
**MONICA
MOSCHEN**

Ogni stagione porta con sé nuove iniziative, progetti e occasioni per vivere la cultura come spazio condiviso, capace di unire la comunità e valorizzare ciò che ci rende unici. Anche in questi mesi il nostro territorio ha continuato a crescere attraverso attività che custodiscono la memoria, promuovono l'arte, sostengono la creatività e invitano alla scoperta dei luoghi che raccontano la nostra storia. Per questo desidero presentare quanto è stato realizzato e ciò che è in programma.

IL DIALETTO COME PATRIMONIO VIVO

Il dialetto non è soltanto un modo di parlare: è una ricchezza culturale viva, un filo che ci lega alla nostra storia, alle tradizioni e all'identità della comunità. Spesso è la prima lingua che impariamo, quella che usiamo in famiglia e che ci accompagna nei momenti di emozione, di affetto o di rabbia. Nelle sue parole si nascondono mestieri antichi, tecniche di produzione, termini della pastorizia e dell'agricoltura, tracce di una civiltà che rischia di scomparire ma che merita di essere custodita. Preservare il dialetto significa valorizzare le nostre radici, quelle che ci accompagnano quando dal nostro paese ci spingiamo verso la regione, la nazione, l'Europa e il mondo. È un gesto di orgoglio e di cura verso ciò che siamo.

IL PROGETTO DI RECUPERO DEL DIALETTO LEVICENSE

Quest'inverno la Biblioteca Comunale di Levico, insieme a un gruppo di appassionati e con il supporto del mio assessorato

alla cultura e dell'Ecomuseo sull'Acqua Chiarentana, ha avviato un progetto di raccolta e recupero del dialetto locale. Abbiamo chiesto la collaborazione di associazioni e cittadini, invitandoli a compilare le schede tematiche predisposte dalla biblioteca con le parole dialettali conosciute. Chi desiderasse contribuire con ulteriori termini è ancora il benvenuto. Un ringraziamento sincero ai volontari che hanno dedicato tempo e passione alla lettura degli scritti, e a tutti coloro che hanno condiviso la loro conoscenza.

VISITE ALLA CANONICA

Sabato 5 settembre alle 10 e domenica 6 settembre alle 16 sarà possibile partecipare alla visita guidata presso la Canonica. Un'occasione davvero da non perdere. Ringrazio di cuore Don Giorgio Cavagna, che ha accolto senza esitazioni la proposta di aderire a "Palazzi Aperti". Un grazie anche a Ivo Pallaoro, che accompagnerà i visitatori con la sua competenza e passione.

CONCORSO NAZIONALE DI POESIA - QUINTA EDIZIONE

Ricordo inoltre la Quinta edizione del Concorso Nazionale di Poesia "Città di Levico Terme" - anno 2026, dedicato al tema "Il viaggio dell'aria", in lingua italiana e in vernacolo. Un ringraziamento particolare alla commissione comunale, a Stefano Borile e alla dott.ssa Elena Libardi, la nostra bibliotecaria, per il grande impegno.

EZIO BOSSO E BRUNO LUCCHI: QUANDO L'ARTE SI ABBRACCIA

La proposta culturale di quest'anno vede un incontro speciale:



Ezio Bosso e Bruno Lucchi, un dialogo poetico tra musica e scultura. Le opere di Lucchi saranno esposte in vari punti di Levico e dintorni, mentre la musica di Bosso ci accompagnerà con quattro concerti. Al Palazzo Termale sarà inoltre allestita una mostra fotografica dedicata a Ezio Bosso, con scatti realizzati da Bruno Lucchi durante concerti e momenti di pausa del Maestro. Una grande soddisfazione vedere come la mostra Origini del 2024 abbia generato nuove collaborazioni tra Comune, APT, Terme, Cassa Rurale Alta Valsugana, artisti, associazioni e l'Assessorato alla Cultura della Provincia di Trento.

VISITE GUIDATE A SAN BIAGIO E CASTEL SELVA

Sono state riconfermate le visite guidate con Accompagnatore di media montagna.

L'estate è il momento in cui Levico si riempie di incontri, cultura, natura e partecipazione. Tutte queste iniziative nascono grazie alla collaborazione di tanti cittadini, volontari e realtà del territorio. A loro va il mio grazie più sincero.

Auguro a tutti una buona estate, ricca di scoperte, bellezza e condivisione. ♦





UN ANNO ACCANTO ALLE PERSONE PIÙ FRAGILI



LA PAROLA
ALL'ASSESSORE
**LUISA
VALENTINI**

I primi mesi del 2026 si sono rivelati decisivi per la nostra comunità, con un'attenzione particolare rivolta alla salute e alle famiglie. Attraverso l'Agenda della Salute, ho attuato numerose iniziative destinate a promuovere i determinanti della salute o volte alla sensibilizzazione verso le malattie.

Solo per citarne alcune: prevenzione cardiovascolare, tema zecche offrendo anche la possibilità di vaccinazione per la TBE, il cancro in varie forme, la sclerosi multipla. In parallelo, grazie alla collaborazione con vari enti, sono stati realizzati screening gratuiti per la popolazione. Tra questi, la vista, in sinergia con Fondazione CR Alta Valsugana, e le ecografie dei TSA per la prevenzione dell'ictus ischemico, grazie all'associazione Tempora Odv. Entrambi gli screening hanno riscosso un notevole successo, andando subito sold out.

In tema salute continua il progetto "Occhio alla salute" in collaborazione con la Fondazione CR Alta Valsugana e l'Apsp Levico Curae, con una novità significativa: da giugno abbiamo attivato il servizio di fisioterapia, che si aggiunge alle già presenti specialità cardiologiche e geriatriche.

Permane l'attenzione ai servizi conciliativi: un nuovo regolamento per l'assegnazione dei posti nido d'infanzia, e la valorizzazione degli ambienti esterni delle strutture dedicate alla fascia 0/6. Notevole è stata anche l'iniziativa dell'associazione Levico in Famiglia: "Genitori al Centro", che abbiamo deciso di sostenere economicamente. Inoltre, ho organizzato corsi di formazione per neo e futuri ge-



nitori, tra i quali "urgenze pediatriche" e "alimentazione complementare". Non solo formazione, ma anche aggregazione per le famiglie di Levico: è in corso una rassegna di eventi per bambini dedicati alla scoperta del territorio ed al tema intergenerazionale, dal lago alle malghe, dalla casa di riposo ai nostri boschi.

Per quanto riguarda le politiche giovanili sono orgogliosa di comunicare che due associazioni locali, Koop Art e Noi Oratorio Barco, si sono aggiudicate il finanziamento del bando emanato dal piano giovani di zona, presentando progetti innovativi con ricadute positive sulla comunità. In ambito di politiche giovanili, stiamo perseguendo inoltre obiettivi emersi da una mappatura dei bisogni presentata in una formazione per amministratori, iniziata con un percorso sulle tradizioni, per toccare poi temi politici, come il referendum giustizia.

In ambito disabilità, desidero sottolineare un recente evento significativo. In collaborazione con gli organizzatori del Pulcino d'Oro, abbiamo realizzato una giornata dedicata

all'inclusione e all'accessibilità, con attività sportive adatte a tutte le condizioni di salute e un talk dedicato a sport, salute e disabilità, con la partecipazione di numerosi professionisti e testimoni che hanno condiviso le loro storie di resilienza. È stata una giornata davvero profonda, realizzata grazie all'impegno di molti attori: gruppi locali, professionisti, testimonial, associazioni e volontari.

Infine, in tema di casa, ho preso parte ad un tavolo di lavoro con diversi enti e istituzioni volto a promuovere un progetto sugli affitti. Questo tema è di grande attualità e rappresenta una sfida significativa per molte famiglie; potrebbe costituire un piccolo tentativo concreto per affrontare la questione.

In conclusione, il 2026 ha segnato un anno di risultati tangibili e impegno. Grazie alla collaborazione tra enti, associazioni e cittadini, stiamo creando un ambiente sempre più consapevole e accogliente. Continuerò a lavorare con dedizione per affrontare le sfide future, sempre focalizzata sui bisogni delle persone. ♦



UN'ESPERIENZA DI CRESCITA E RESPONSABILITÀ



LA PAROLA
ALL'ASSESSORE
**PAOLO
ZON**

Dopo un periodo iniziale di rodaggio, la mia più grande soddisfazione è quella di aver imparato a comprendere il sistema amministrativo che regge il nostro Comune. Questo mi permette di contribuire con maggiore efficacia sia alla programmazione delle opere pubbliche sia alla gestione delle questioni che quotidianamente si presentano.

In questi mesi ho avuto modo di apprezzare la professionalità e la disponibilità dei dipendenti che operano al servizio della comunità e contribuiscono ogni giorno al buon funzionamento della macchina comunale. Sono le persone a fare la differenza ed è questo il valore che ho percepito maggiormente dall'interno dell'organizzazione.

Per quanto riguarda il patrimonio comunale, l'Amministrazione è stata impegnata non solo nella progettazione di importanti opere, ma anche nella realizzazione di interventi di miglioramento delle strutture esistenti, e nelle ordinarie attività di manutenzione che un territorio vasto

come il nostro richiede. Tra gli interventi si possono ricordare il potenziamento dell'impianto di raffrescamento della scuola dell'infanzia "Levico Villa", la sostituzione dei seramenti degli spogliatoi "b" del campo da calcio, i lavori di manutenzione al PalaLevico, la sostituzione di porte e cancelli nei campetti, le tinteggiature negli edifici scolastici e nelle case sociali delle frazioni.

Sono inoltre stati eseguiti interventi di miglioria nei parchi con sostituzione e integrazione di giochi, piantati cipressi al cimitero, oltre a sistemazioni e manutenzioni in alcune aree di Vetriolo, dove dopo l'estate verranno eseguite opere di messa in sicurezza della sorgente dell'acqua forte e la riqualificazione dell'area della "Lupa".

Sul fronte della viabilità sono in corso interventi di manutenzione su muri e pavimentazioni in porfido, mentre è in fase di definizione un piano triennale delle asfaltature. La programmazione dovrà necessariamente coordinarsi con gli importanti interventi previsti sulla rete acquedottistica, un investimento strategico che interesserà il nostro territorio nei prossimi anni. È inoltre in fase di predisposizione un piano di potenziamento dell'illuminazione pubblica, mentre nel corso dell'autunno prenderà avvio la potatura degli alberi ad alto fusto.

Uno dei più grandi patrimoni della nostra comunità è rappresentato dal ricco tessuto associativo. Le numerose associazioni presenti sul territo-

rio costituiscono un elemento fondamentale di coesione sociale, promuovendo iniziative e collaborando sempre più spesso tra loro in una preziosa rete di sinergie.

Un pensiero particolare va alle associazioni sportive, che rientrano tra le mie deleghe. Dalle realtà più piccole a quelle più strutturate, pur operando nell'ambito delle rispettive federazioni, possono contare su una straordinaria rete di volontari che, senza nulla chiedere in cambio e mossi esclusivamente dalla passione, rappresentano il vero motore di ogni attività.

Con altrettanto orgoglio desidero ricordare il ruolo delle associazioni d'arma, custodi della memoria, delle tradizioni e dei valori che hanno segnato la storia del nostro Paese. Pur attraversando una fase di difficoltà dovuta al progressivo venir meno del ricambio generazionale, queste realtà continuano a svolgere con dedizione un'importante attività istituzionale e sociale, offrendo ancora oggi un concreto punto di riferimento per tutta la nostra comunità.

Proseguo questo primo periodo di esperienza amministrativa con la consapevolezza che il lavoro da fare sia ancora molto, ma anche con la convinzione che il dialogo, la collaborazione e l'impegno quotidiano siano gli strumenti migliori per affrontare le sfide future.

Continuerò questo incarico con entusiasmo, senso di responsabilità e spirito di servizio, nell'interesse della comunità di Levico Terme. ♦





UN CLIMA DI COLLABORAZIONE E DI RISPETTO IN CONSIGLIO



LA PAROLA
AL PRESIDENTE
**MORENO
PERUZZI**

È già trascorso oltre un anno dall'inizio di questa nuova esperienza amministrativa, nel segno della continuità con il precedente mandato e con un rinnovato spirito d'iniziativa, volto a portare avanti numerosi progetti e interventi per la nostra Levico, con positive ricadute sul futuro della città termale. L'intenzione dell'Amministrazione è chiara: proseguire nel percorso già avviato, valorizzando quanto è stato realizzato e portando a compimento gli interventi ancora in programma. L'obiettivo è attuare, nel modo più completo possibile, il programma di governo che i cittadini hanno confermato con il loro voto, rinnovando così la fiducia nel mandato amministrativo.

Anche i lavori del Consiglio comunale sono proseguiti con continuità. Tra il 2025 e il 2026 si sono svolte numerose sedute e molte altre seguiranno fino al termine della legislatura. Questo testimonia l'importante

ruolo di indirizzo, verifica e controllo svolto dal Consiglio comunale, chiamato a esprimersi sulle proposte inserite all'ordine del giorno, siano esse presentate dalla maggioranza, dalla minoranza oppure riguardino adempimenti amministrativi previsti dalla normativa.

Posso affermare che, fino a oggi, i lavori in aula si sono svolti in un clima di collaborazione. Pur nelle legittime differenze di vedute su alcune tematiche, che talvolta hanno reso il dibattito più acceso, il confronto si è sempre mantenuto entro i limiti del reciproco rispetto. L'auspicio è che si possa continuare su questa strada, affinché il Consiglio comunale possa proseguire il proprio lavoro con spirito costruttivo, nell'interesse della città, dei cittadini e di tutti gli ospiti, contribuendo a rendere Levico sempre migliore.

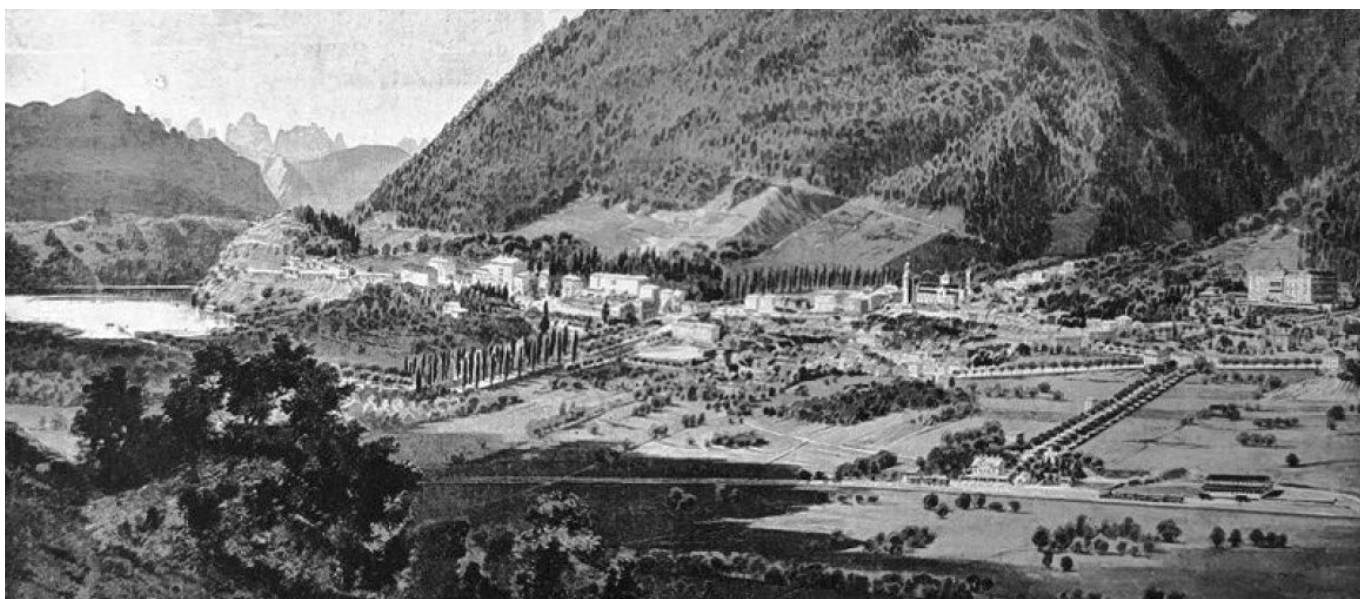
Desidero inoltre sottolineare con soddisfazione che è iniziata anche quest'anno la stagione dei Grandi Eventi Sportivi

di Levico, che ho il piacere di seguire come delegato del Sindaco. Ancora una volta queste manifestazioni animeranno le diverse stagioni della nostra città, richiamando numerosi atleti, appassionati e visitatori che soggiorneranno a Levico durante gli eventi.

Si tratta di un'importante opportunità di promozione del territorio e di una concreta ricaduta economica per le strutture ricettive e le attività commerciali, pronte ad accogliere i partecipanti. Eventi che, anno dopo anno, sanno rinnovarsi, offrendo nuovi stimoli e raggiungendo livelli organizzativi sempre più elevati, tanto da essere ormai riconosciuti non solo a livello nazionale, ma anche internazionale. Un risultato che rende merito innanzitutto agli organizzatori e che porta benefici all'intera comunità.

Concludo rivolgendo il mio personale augurio di una serena estate a tutti i Levicensi e ai nostri ospiti. ♦

Levico Terme in una cartolina del 1905





ASCOLTO, PARTECIPAZIONE E SVILUPPO PER LA NOSTRA COMUNITÀ

Costruire il futuro di Levico Terme significa partire dall'ascolto e dal confronto con chi vive, lavora e investe ogni giorno nel nostro territorio.

In questi mesi abbiamo consolidato un metodo di lavoro fondato sull'ascolto, sul dialogo e sulla conoscenza delle esigenze del territorio. Siamo convinti che una buona amministrazione debba programmare con lungimiranza, condividere gli obiettivi e costruire le proprie scelte insieme alla comunità.

Lo sviluppo economico rappresenta una delle priorità per il futuro della nostra comunità. Crediamo che un territorio cresca quando è in grado di sostenere le proprie imprese, valorizzare l'artigianato, accompagnare il commercio di vicinato, favorire l'innovazione e rafforzare il turismo. Per questo abbia-

mo avviato un dialogo costante con il tessuto economico locale, ascoltando esigenze, proposte e opportunità, nella convinzione che le migliori scelte amministrative nascano dal confronto con chi contribuisce ogni giorno alla crescita di Levico.

Parallelamente, stiamo lavorando per rendere la comunicazione del Comune più efficace, chiara e vicina ai cittadini. Vogliamo sviluppare strumenti e modalità che permettano di raggiungere tutte le fasce della popolazione, favorendo una partecipazione più ampia e un'informazione accessibile, tempestiva e trasparente.

Grande attenzione è rivolta anche alla cultura e al mondo dell'associazionismo, elementi fondamentali per la crescita di una comunità viva e coesa. Le numerose associazioni presen-

ti sul territorio rappresentano una risorsa preziosa: grazie all'impegno di tanti volontari promuovono iniziative, rafforzano il senso di appartenenza e contribuiscono ogni giorno a rendere Levico una comunità dinamica e solidale. Continueremo a sostenerle, valorizzando gli eventi e le iniziative che arricchiscono la vita della nostra città e favoriscono occasioni di incontro, partecipazione e condivisione.

Il nostro impegno è quello di costruire una Levico capace di guardare al futuro con concretezza: un territorio che cresce grazie al dialogo, alla collaborazione e alla valorizzazione delle persone, delle imprese, del volontariato e di tutte le realtà che ogni giorno contribuiscono a renderlo migliore. ♦



IMPEGNO CONDIVISO PER UN CENTRO STORICO PIÙ VIVIBILE E MODERNO

Continua l'attività istituzionale del nostro Gruppo: oltre alle deleghe degli assessori in giunta, sia i lavori in aula che quelli all'interno delle commissioni vengono puntualmente supportati dagli altri consiglieri eletti che, con impegno e dedizione, lavorano per concretizzare al meglio le varie incombenze con un impegno non sempre visibile ma sicuramente importante.

Importanti novità riguardano il progetto del nuovo polo culturale che, nel corso degli anni, ha subito modifiche ed evoluzioni anche legate al problema del finanziamento: un percorso forse lungo ma con un risultato finale eccellente. Le ultime soluzioni architettoniche proposte andranno sicuramente a migliorare e riqualificare ulteriormente il centro storico con nuovi spazi a disposizione per una migliore vivibilità sia da parte dei turisti che dei cittadini che potranno godere

dei nuovi spazi sia all'aperto che all'interno della nuova struttura. Questo è l'esempio di come, pur susseguendosi le varie legislature, se si lavora tutti nella stessa direzione i progetti vengono portati a compimento e perché no anche migliorati. Ancora più importante è stata l'apertura del parcheggio "ex area Beber" che diventerà di valore assoluto non appena verranno completati i lavori del nuovo Polo permettendo una penetrazione veicolare il più possibile a ridosso del centro senza sovraccaricare il traffico.

I centri storici nelle città stanno sempre più faticando, il mondo del commercio è oramai completamente cambiato ed i piccoli negozi vanno via via a scomparire. Non siamo esenti da queste difficoltà ma, nel contempo, siamo attenti ad infrastrutturare e valorizzare un centro storico che sicuramente è riconosciuto, a detta di molti, come tra i più belli e vivaci

in Trentino: molto c'è ancora da fare ma gli investimenti in atto sono mirati a valorizzare tutto questo.

Il proficuo rapporto con la Provincia sta portando risultati importanti, diverse opere sono state finanziate ed altre sono in fase di finanziamento anche con importi importanti che permetteranno il completamento della riqualificazione dell'area a ridosso del lago, luogo sicuramente di grande attrazione sia turistica che sportiva utilizzato ogni anno da migliaia di persone.

Costante è l'impegno profuso dal Gruppo, sia come apporto di idee che come attuazione dei programmi: l'abbinamento tra esperienza e novità è di stimolo per tutti, attraverso il confronto e la capacità di fare sintesi riusciamo sempre a dare il nostro apporto e quel valore aggiunto per prendere decisioni importanti all'interno della maggioranza. ♦



UN'OPPOSIZIONE COSTRUTTIVA PER IL BENE COMUNE

Nei Consigli Comunali di fine 2025 ed inizio 2026 sono emerse con evidenza alcune diversità di visione tra la maggioranza ed il nostro gruppo consiliare:

- nell'ambito dell'approvazione del regolamento su plateatici e dehors, dove abbiamo avversato con forza la decisione di inserire quattro dehors potenziali tutti sul primo tratto di via Dante (vedi immagine, in viola le 4 posizioni autorizzate)
- in generale sulla necessità di una maggiore attenzione al decoro urbano
- nella richiesta di una maggiore attenzione alla tariffazione idrica (nel 2026 gli aumenti sono superiori al 30%), cercando, nell'ambito della normati-

va in essere, di attenuare gli impatti sulle famiglie levicensi

- nella opposizione alla (ulteriore) deroga urbanistica concessa allo stabilimento Taverna (aumento in volume di 475,84 mc per una Superficie Utile Netta di 169,10 mq, con un aumento in altezza di quasi 3 metri), cui ci siamo opposti nell'ottica di una tutela delle sponde del nostro lago, tramandatoci praticamente non edificato dai nostri padri, e per mettere la parola fine alle costruzioni in deroga.

Ciò non significa assolutamente che la nostra sia una opposizione "a prescindere", come testimoniano i numerosi

casi dove abbiamo condiviso gli atti proposti dalla maggioranza, o casi virtuosi come quello dei Patti digitali, dove la mozione da noi inizialmente proposta ha trovato la condivisione e la proposizione congiunta di tutto il Consiglio.

In altri casi abbiamo avuto delle soddisfazioni, come quella relativa al raffrescamento della Scuola Materna di Villa Immacolata, da noi portato all'attenzione del Consiglio a luglio 2025 e poi monitorato con Interrogazione a marzo 2026: l'Amministrazione ha portato a compimento il progetto entro l'estate 2026, prima del caldo torrido di giugno 2026, con sollievo di bambini ed adulti.



Rinnoviamo il nostro invito a partecipare attivamente alla gestione e cura della nostra Comunità, i membri del nostro Gruppo Consiliare sono a disposizione e i loro riferimenti sono:

Chiara Bassetti bassettichiara@comune.levico-terme.tn.it

Luigi Pedrini pedriniluigi@comune.levico-terme.tn.it

Roberta Bommassar bommassarroberta@comune.levico-terme.tn.it

Simone Libardi libardisimone@comune.levico-terme.tn.it ♦

NASCE IL GRUPPO MISTO IN CONSIGLIO COMUNALE

Cittadine e cittadini di Levico. Mi corre l'obbligo di informarvi che a partire dal mese di maggio scorso non rappresento più, in Consiglio Comunale, il partito "Lega Salvini Premier".

Le motivazioni che mi hanno portato a prendere la decisione, sono legati a fatti politici-amministrativi che hanno inciso sulla mia personale persona, ma anche sul gruppo che mi ha sempre sostenuto e assistito sulle

iniziative organizzate in favore della Lega.

Ho anche voluto rispettare, il corpo elettorale che mi ha dato fiducia a rappresentarlo in Consiglio Comunale, transitando nel gruppo misto per poter ancora una volta rappresentare, con gli strumenti di cui dispongono i Consiglieri Comunale, le vostre istanze.

A tal proposito segnalo, confidando nella sensibilità del Sindaco e della

sua Giunta, che nell'ultimo Consiglio Comunale, con una interpellanza, ho trattato alcune problematiche evidenti sul suolo comunale, da voi suggerite, ritenendole riparabili in breve tempo.

Naturalmente rimango a vostra disposizione per quanto posso essere il portavoce di voi elettori. ♦

*Comm. Aldo Chirico
Consigliere Comunale del gruppo misto*

UN IMPEGNO PER IL TERRITORIO E LE COMUNITÀ MONTANE



IL PRESIDENTE
**GIACOMO
DALMASO**



Consorzio dei Comuni
della Provincia di Trento
BIM Brenta

Dal novembre del 2025 si sono insediati i nuovi vertici del Consorzio Bim del Brenta. Con la nomina dell'assemblea generale da parte di tutti i 33 comuni consorziati è stato eletto anche il presidente, il consigliere comunale di Levico Terme Giacomo Dalmaso, il il consiglio direttivo che guiderà l'ente nel prossimo quinquennio. "Agli amministratori uscenti ed al mio predecessore Giacomo Silano va il mio sincero apprezzamento per il lavoro svolto - ricorda Dalmaso - caratterizzato da attenzione, competenza e una gestione attenta negli ultimi cinque anni. Con il nuovo consiglio direttivo, nei primi mesi di attività, come primo provvedimento ci siamo occupati della sottoscrizione di una convenzione con la Comunità Valsugana e Tesino per affidare la gestione finanziaria e informatica dell'ente, per dedicarci poi al nuovo Piano degli Investimenti e le conseguenti variazioni di bilancio. Il

tutto è stato portato a termine entro la fine dell'anno, grazie alla disponibilità di tutti i componenti dell'assemblea e del consiglio direttivo che ci hanno permesso di lavorare con efficacia, raggiungendo gli obiettivi nei tempi previsti". Una volta portati a casa tutti gli adempimenti amministrativi e burocratici richiesti, l'attività dell'ente ha rivolto il suo sguardo nella definizione delle progettualità che guideranno l'azione del Consorzio nei prossimi anni. "Esattamente. E la direzione che intendiamo seguire è chiara: promuovere uno sviluppo equilibrato e sostenibile delle nostre comunità montane, rafforzando i servizi e tutelando al contempo il patrimonio ambientale e paesaggistico. È fondamentale preservare l'identità dei territori, valorizzandone gli aspetti culturali, storici e sociali". Uno sviluppo sempre più attento alla sostenibilità e all'utilizzo consapevole delle risorse locali. "Tra le nostre priorità rientrano

il rafforzamento del settore agricolo e forestale, il sostegno alle attività artigianali e commerciali, nonché il potenziamento dei servizi alla persona.

Particolare attenzione sarà dedicata anche alla promozione turistica, al sostegno di nuove iniziative imprenditoriali, soprattutto quelle promosse dai giovani. Il nostro obiettivo - sottolinea il presidente del Bim Brenta - è favorire progetti concreti e strutturati, da supportare con finanziamenti mirati e trasparenti. In poche parole: più attenzione a iniziativa con risultati duraturi piuttosto che a interventi sporadici".

Come in passato il Consorzio Bim Brenta continuerà a svolgere una funzione importante di coordinamento e di sintesi tra i comuni e gli enti del territorio. "Metteremo in campo le nostre capacità di ascolto, confronto e collaborazione, per favorire una visione condivisa e una programmazione coerente, nell'interesse dell'intera comunità. Solo così è possibile valorizzare al meglio le diverse esigenze locali e rafforzare l'efficacia delle politiche di sviluppo territoriale. Siamo pronti ad affrontare le sfide future con senso di responsabilità - conclude Giacomo Dalmaso - operando in stretta collaborazione con le amministrazioni locali e gli altri enti del territorio. Metteremo a disposizione strumenti e risorse utili a sostenere la crescita e il benessere delle nostre comunità, valorizzando al meglio il ruolo che ci è affidato nella gestione degli investimenti e delle politiche di sviluppo. Insieme possiamo lavorare per costruire un futuro solido e condiviso per il nostro territorio". ♦





LEVICO RENDE OMAGGIO AI CUSTODI DELLA SICUREZZA SCOLASTICA



Martedì 2 giugno 2026

il Valsugana | Primiero

Levico festeggia i volontari del servizio «Pedibus»



La cerimonia volontari premiati a Levico per i 15 anni del servizio Pedibus

LEVICOTERME Ci sono figure che fanno parte del paesaggio quotidiano di una comunità. Le si incontra ogni mattina davanti alle scuole, agli attraversamenti pedonali, lungo le strade percorse dai bambini. Spesso passano inosservate, proprio perché la loro presenza è diventata sinonimo di sicurezza, affidabilità e attenzione. Eppure dietro a quei giubbotti catarifrangenti ci sono persone che dedicano tempo ed energie agli altri. Per questo, a Levico, è stato scelto di fermarsi un momento e dire grazie. Al campo da calcio delle scuole, si è svolta la cerimonia per i 15 anni del servizio Pedibus e i 10 anni della vigilanza scolastica. Una mattinata partecipata e ricca di emozione, aperta dalle canzoni e poesie preparate dalle tre classi prime della scuola primaria insieme agli insegnanti, come omaggio ai volontari che accompagnano i

bambini nel tragitto verso la scuola. Presenti il sindaco Beretta, l'assessora Valentini, il dirigente dell'Istituto Montibeller, la polizia locale, i carabinieri della stazione di Levico con il comandante, oltre ai rappresentanti del gruppo pensionati. Complessivamente sono 65 volontari impegnati nei due servizi: 28 per il Pedibus e 37 per la vigilanza scolastica. Durante la cerimonia sono stati premiati per i 10 anni di servizio nella vigilanza scolastica Arturo Benedetti, Dario Sinapi, Enrico Fontana, Ciro Libardi, Giorgio Valentinotti, Elio Biasi, Franco Puecher, Guido Orsingher, Paolo Valentinotti e Fabrizio Pallaro. Per il Pedibus, riconoscimento speciale ai fondatori Arturo Benedetti e Alessandra Mesaroli, oltre a Iva Venturini e Luciana Garollo per i 15 annidattività.

A.F.a.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

06:39 Mer 3 giu

l'Adige

Valsugana e Primiero

venerdì 3 giugno 2026 **29****LEVICO**

Riconoscenza verso i volontari dei due servizi, che festeggiano il «compleanno»

Pedibus e vigilanza scolastica: i premi

LEVICOTERME - Nei giorni scorsi, al campo da calcio delle scuole di Levico, si è svolta una partecipata cerimonia dedicata a due importanti ricorrenze: i 15 anni del servizio pedibus e i 10 anni della vigilanza scolastica.

L'appuntamento si è aperto con un concerto di canzoni e poesie preparato dagli alunni delle tre classi prime della scuola primaria, accompagnati dai loro insegnanti. Un omaggio ai volontari del pedibus e della vigilanza scolastica, realtà che oggi contano rispettivamente 28 e 37 volontari. Alla cerimonia erano presenti il sindaco Gianni Beretta, l'assessora Luisa Valentini,



il dirigente dell'Istituto comprensivo Ezio Montibeller, rappresentanti della Polizia locale e dei carabinieri della stazione della cittadina termale. Durante la mattinata, il sindaco Beretta e l'assessora Valentini, aiutati dai

bambini della primaria, hanno consegnato i riconoscimenti ai volontari che hanno raggiunto importanti traguardi di servizio. Per i 10 anni di vigilanza scolastica sono stati premiati Arturo Benedetti, Dario Sinapi, Enri-

co Fontana, Ciro Libardi, Giorgio Valentinotti, Elio Biasi, Franco Puecher, Guido Orsingher, Paolo Valentinotti e Fabrizio Pallaro. Per i 15 anni del Pedibus sono stati premiati Arturo Benedetti e Alessandra Mesaroli, fondatori del servizio, oltre a Iva Venturini e Luciana Garollo per il loro costante impegno in tutti questi anni. Toccante è stato il momento dedicato a Gian Antonio Acler, storico "nonno vigile" della vigilanza scolastica, scomparso pochi mesi fa. A lui è stato riservato un momento di silenzio e una speciale premiazione commemorativa, ritirata dalla moglie e dal figlio.

Lop

LEVICO E LA GRANDE GUERRA



RESPONSABILE
BIBLIOTECA
DI LEVICO TERME
**ELENA
LIBARDI**

Nell'ambito del primo **"Festival della Storia e della Memoria DI Levico Terme"** la Biblioteca comunale ha curato, con la collaborazione di Umberto Uez, la mostra di fotografie su **"Levico e la Grande Guerra"** allestita presso il Salone delle Terme di Levico dal 4 al 17 maggio. Un'iniziativa molto apprezzata sia dai locali che dai turisti e frequentatori del festival, a testimonianza del fatto che, come scrive uno dei visitatori, la sto-

ria "ha ancora molto da dirci ed è necessario farne tesoro". L'esposizione si componeva di più di 50 immagini, tra cui cartoline, fotografie e copie degli originali provenienti dall'Archivio storico della Biblioteca comunale di Levico Terme - Fondo Renzo Frisanco e Fondo Nicolini -, dall'Österreichischen Staatsarchiv di Vienna e da alcuni collezionisti privati. Aveva lo scopo di raccontare uno dei momenti più tragici della nostra storia, che coin-

volse in prima persona donne e uomini della comunità levicense.

Levico, che a inizio secolo contava circa 6.600 abitanti, si trovava all'estremo sud dell'Impero Austroungarico e per la sua posizione strategica fu oggetto di importanti avvenimenti. Gli uomini abili tra i 21 e 42 anni di età furono richiamati alle armi e il paese fu soggetto ad una profonda militarizzazione: gli edifici pubblici, gli alberghi furono occupati dai soldati austroungarici, i campi e i prati furono utilizzati come campi di addestramento delle truppe e la cittadina, che solo 20 anni prima (nel 1894) aveva ottenuto da parte dell'imperatore Francesco Giuseppe il titolo di *Stadtgemeinde*, si trasformò in un centro logistico militare. Nel 1915 per la comunità di Levico si aprì una nuova fase: chi non era partito nel 1914, ora era costretto ad abbandonare la propria casa per raggiungere i campi profughi della Boemia, Moravia, Alta e Bassa Austria. Circa 4.800 donne, bambini e anziani inabili al servizio militare, nel mese di giugno partirono per i campi di Mitterndorf, Braunau e Pottendorf portando con sé solo il necessario. I sospetti irredentisti o filo italiani furono arrestati e internati a *Katzenau*, vicino a Linz.

Dopo il 3 novembre 1918, quando la bandiera tricolore venne issata sul pennone della sede municipale iniziò per l'amministrazione levicense una nuova epoca dedicata alla ricostruzione degli edifici, alla rigenerazione del tessuto sociale e alla ripartizione e organizzazione delle attività agricole. ●





ULTIME NOVITÀ IN BIBLIOTECA



Di seguito l'elenco degli ultimi libri per adulti acquistati dalla Biblioteca comunale di Levico Terme. Ricordiamo che la biblioteca possiede anche una ricca sezione di libri per bambini e ragazzi dai 0 ai 14 anni e una sezione di romanzi per giovani adulti. Per rimanere sempre informati sulle novità e sui servizi offerti potete consultare **la pagina Facebook** e il **profilo Instagram**.

NARRATIVA AMERICANA

- **DEAVER, Jeffery**
Affari di sangue. Tredici racconti da leggere tutta notte
- **PATTERSON, James**
Mezzanotte di morte
- **SPARKS, Nicholas**
Rimani ancora

FRANCESE

- **GRANGE', Jean-Christophe**
L'oscurità su Parigi. Nei locali parigini, stanotte, è la morte a condurre il ballo
- **LEMAITRE, Pierre**
Le belle promesse
- **MARTIN, Pierre**
Monsieur le comte e l'arte di uccidere

INGLESE

- **BUCHANAN, Eleanor**
La ragazza della scogliera. Quattro sorelle. Quattro pietre. Un unico destino
- **CHILD, Lee**
Exit strategy
- **GURNAH, Abdulrazak**
Dottie
- **MARSONS, Angela**
Il tempo degli innocenti
- **STRUBEL, Antje Ravik**
L'influsso dei fagiani

ITALIANA

- **BERTOLDI, Riccardo**
Tutto inizia quando smetti di aspettare
- **BUSSOLA, Matteo**
Il sole nelle pozzanghere

- **DAL LAGO, Gabriella**
Giorni futuri
- **DAL MAS, Giulia**
Il canto delle filatrici
- **DE CATALDO, Giancarlo**
Delitto in cornice. Un caso per Manrico Spinori
- **FESTA, Giuseppe**
La danza del lupo. Un grande thriller che non lascia scampo
- **GOTTO, Gianluca**
Ci basterà mangiare il vento
- **MARZIALI, Giulia**
Eppure noi due. Ancora una storia d'amore? Sì, se è come questa
- **NACCI, Luigi**
Il tempo dei semplici
- **POPOLO RUBBIO, Antonio**
Mavaria

- **SCALZO, Nunzia**
Il ragno nella tela.
Le indagini della grafologa
Bea Navarra
- **SIMIONEL, Andreea**
La ragazza d'aria
- **SIMONI, Marcello**
Delitto di mezzanotte.
Un'indagine di Vitale Federici
- **TUTI, Ilaria**
Ed è un poco la notte e un
poco l'alba
- **VERONESI, Sandro**
Caducità. Tutti i racconti
- **VITALI, Andrea**
Il piede nella fossa

SPAGNOLA

- **CASTILLO, Javier**
Il sussurro del fuoco
- **HERNANDEZ, Miguel Ángel**
Il dolore degli altri
- **MONTERO, Mayra**
La sera in cui Bobby non
scese a giocare

TEDESCA

- **BROKKEN, Ian**
La malinconia
del viaggiatore

SAGGISTICA

ATTUALITÀ

- **ALBANESE, Francesca**
La luce del risveglio.
Dalla Palestina al mondo
intero un manifesto di
resistenza e libertà
- **DE GREGORIO, Concita**
La cura
- **TESTI, Elena**
Genesi. Soldi, crimine,
impunità.
Storia dell'estrema destra
israeliana

CUCINA

- **PAVAN, Chiara**
Cucina ambientale
- **SPECTOR, Tim**
I fermenti che ci fanno bene.
Il potere trasformativo dei
microbi

FILOSOFIA

- **RIGHETTO, Matteo**
Lo zen e l'arte di andare a
funghi

LETTERATURA

- **ABGARJAN, Narine**
E dal cielo caddero
tre mele
- **ARMINIO, Franco**
L'incredibile non si può dire a
tutti
- **CARRÈRE, Emmanuel**
Kolchoz
- **CORTELLESI, Paola**
C'è ancora domani
- **VECCHIONI, Roberto**
Scrivere al cielo

PSICOLOGIA

- **PELLAI, Alberto**
Esci da quella stanza.
Come e perchè riportare
i nostri figli nel mondo
- **PELLAI, Alberto**
Il ritorno dello tsunami.
Tra figli che spingono e
genitori che non mollano.
Una guida illustrata per chi
sta nel mezzo
- **POLI, Osvaldo**
Anche i figli hanno dei doveri.
Per un'educazione
all'impegno e alla gratitudine

RELIGIONE

- **DAMILANO, marco**
Noi siamo i tempi
- **LEONE XIV**
Magnifica Humanitas: lettera
enciclica sulla custodia della
persona umana nel tempo
dell'intelligenza artificiale

SCIENZE

- **DE NOBILI, Emanuele**
Il reset del cortisolo.
Il metodo per controllare
l'ormone dello stress
e riequilibrare corpo
e mente
- **FERRARI, Marco**
Dopo la tempesta.
Resilienza al cambiamento
climatico nell'arte e nel
restauro dei giardini storici

- **WEYNOUTH, Adam**
Il lupo solitario. Un cammino
tra civiltà e natura selvaggia

SCIENZE SOCIALI

- **BASSO, Amerigo**
Sammy. Una vita da
abbracciare
- **CAPUA, Ilaria**
Non mollate. Manuale di
resistenza per l'affermazione
del talento femminile
- **CREPET, Paolo**
Riprendersi l'anima
- **FOA, Anna**
Mai più
- **KLOSTERMAN, Chuck**
I Novanta
- **ODIFREDDI, Piergiorgio**
Cattivo maestro. Bertrand
Russell: logico, ateo, libertino,
pacifista
- **ROVELLI, Carlo**
La cattiva coscienza dei fisici.
Ci sono atomiche sufficienti
a bruciare viva l'umanità, e
siamo litigando
- **ZANCAN, Nicolò**
L'ultimo operaio. Canto finale
della fabbrica

STORIA

- **DAIDOLA, Giorgio**
No fall lines. Una storia dello
sci dove è vietato cadere
- **DANDINI, Serena**
Paura non abbiamo. Le donne
che hanno fatto la repubblica
- **ZUCHTRIEGEL, Gabriel**
Quando gli dèi lasciarono
il mondo. L'ultima estate a
Pompei
- **VESPA, Bruno**
Finimondo. Come Hitler e
Mussolini cambiarono la
Storia. E come Trump la sta
riscrivendo

VIAGGI

- **LUNGER, Tamara**
Una donna che cammina con
il vento. [io e Tùje due mesi a
piedi nella steppa mongola
- **SEARCH, Tom**
Camminario. Manuale pratico
per camminatori felici



NOVITÀ DA MLOL - MEDIA LIBRARY ONLINE

MLOL Media Library OnLine è la **prima e principale biblioteca digitale italiana, accessibile 24 ore al giorno, 7 giorni su 7**. Attraverso il portale si possono prendere in prestito gli ebook dei maggiori editori italiani, consultare migliaia di giornali provenienti da tutto il mondo, ascoltare musica e audiolibri in streaming e download e accedere a centinaia di migliaia di altre risorse digitali.

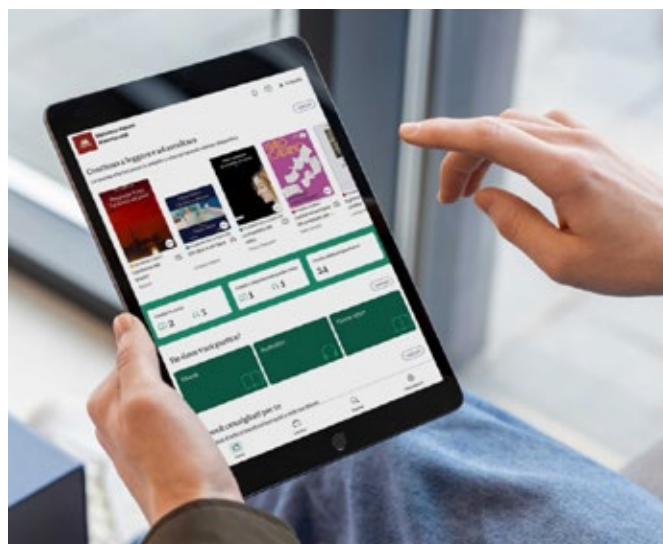
Per iniziare a usare MLOL è necessario **chiedere le credenziali alla biblioteca di Levico Terme** o a qualsiasi biblioteca iscritta al Sistema Bibliotecario Trentino. Una volta ottenuti username e password sarà sufficiente disporre di una connessione Internet per accedere al sito e iniziare a consultare le risorse disponibili, da qualsiasi luogo e da qualunque dispositivo.

Da **aprile di quest'anno sono stati introdotti importanti aggiornamenti** sia della app che del sito internet.

Nella **nuova app MLOL Reader**, disponibile come sempre per Android, iOS, Windows, MacOS e Linux sono state introdotte: **procedure di prestito semplificate**, la possibilità di **estendere di 7 giorni la durata di ogni prestito di ebook** e di creare e gestire **liste di titoli**.

I **portali MLOL** di tutti i sistemi bibliotecari, compreso anche il Sistema Bibliotecario Trentino, sono stati riprogettati per permettere agli utenti di fruire al meglio dei contenuti digitali messi a disposizione dalle biblioteche attraverso:

- un'esperienza di **navigazione personalizzata** per ciascun utente: al primo accesso sul portale MLOL della biblioteca sarà possibile indicare le proprie preferenze di lettura e attivare il nostro servizio di raccomandazioni;
- una **homepage** ricca di contenuti curati dalle biblioteche: le biblioteche potranno contare su strumenti avanzati per proporre risorse alla comunità dei lettori. Il lettore avrà a disposizione una panoramica sullo sta-



to del proprio account e, se vorrà, consigli personalizzati;

- una **ricerca** completamente rinnovata per favorire l'esplorazione del catalogo;
- una migliore **organizzazione delle informazioni**, evidente nella ricchezza delle nuove schede dei media e nella chiarezza della Libreria personale del lettore;
- una particolare attenzione all'**accessibilità**, per rendere MLOL fruibile da tutti, cercando di ottimizzare il contrasto cromatico per garantire la leggibilità dei contenuti, su una gerarchia tipografica con dimensioni adeguate per i testi e su un'interfaccia intuitiva per rispondere al meglio agli standard di accessibilità.

Come per i portali delle biblioteche e l'app anche il nuovo sito www.medialibrary.it è stato riprogettato per facilitare l'accesso agli utenti. Vi aspettiamo in biblioteca per scoprire insieme le nuove funzionalità. ●



Associazione Strade del Mondo

IN ARRIVO UN AUTUNNO RICCO DI EVENTI

**MASSIMILIANO
OSLER**
PRESIDENTE

Cari levicensi, esattamente 7 anni fa, in un luglio afoso a Levico Terme, davanti a una buona birra, nasceva l'Associazione Strade del Mondo.

Se torno indietro nel tempo e penso a quanto è stato realizzato in tutto questo tempo, sono stati 7 anni intensi che ci hanno fatto conoscere sempre di più alla comunità e ci hanno visto organizzare rassegne, gite, eventi culturali e persino guardare da vicino l'aurora boreale, il fascino delle isole Far Oer, ma anche le meraviglie del Giappone tra cultura millenaria e una modernità sempre più all'avanguardia.

Un grazie lo rivolgo a tutti i nostri soci che da sempre ci sostengono, un atto di fiducia importante che con il loro teseramento ci permette di guardare avanti e "viaggiare"



verso nuove rotte e nuovi orizzonti con fiducia ed entusiasmo.

Lo scorso marzo abbiamo dato il via ufficialmente al nostro 2026 di eventi e iniziative per i nostri soci come Associazione Strade del Mondo.

La nostra assemblea dei soci, ha di fatto aperto le danze, come consuetudine, al nostro settimo anno di attività con tanti progetti e iniziative tra viaggi, eventi culturali e collaborazioni.

Interessante e particolarmente emozionante è stata la serata organizzata in collaborazione con l'associazione Oltre di Novaledo "Curare senza confini: essere infermiere in contesti di guerra" con la testimonianza dell'infermiere valsuganotto Riccardo Sartori, che nei primi mesi di quest'anno ha prestato servizio nella Striscia di Gaza.

Tra le varie iniziative, abbiamo recentemente presentato la nostra prossima avventura, ovvero un viaggio invernale nella Lapponia finlandese dal 20 al 26 Febbraio 2027 a caccia dell'aurora boreale. Per

tutte le informazioni su programma, costi ed eventuali iscrizioni, potete contattarci via email all'indirizzo stradedelmondo.aps@gmail.com, oppure visitare la sezione "i nostri viaggi" del nostro sito internet www.stradedelmondo.it

Sono inoltre, in fase di definizione alcune serate dedicate appositamente ai nostri soci nella nostra sede, alcune serate culturali in collaborazione con l'associazione "Oltre" di Novaledo, la seconda edizione del corso di cooking class che partirà in settembre, nonché la consueta rassegna autunnale che si svolgerà sempre da ottobre a dicembre il lunedì sera in sala consiliare e che avremo modo di presentarvi e raccontarvi nel dettaglio nelle prossime uscite del notiziario. Per restare sempre aggiornati sulle nostre attività rimando come sempre l'invito a visitare i nostri profili social Facebook, Instagram e Youtube oppure il nostro sito internet dove, ricordo sempre, che è possibile anche tesserarsi e godere dei vari vantaggi di essere nostri soci. ▲



Associazione Amici di Vetriolo e della Panarotta

ASCOLTO, IDEE CONDIVISE E FUTURO PER VETRIOLO TERME

**PATRICK
ARCAIS**
PRESIDENTE

Cari cittadini di Levico Terme, cari lettori.

Il 21 aprile, nella magnifica cornice dell'Hotel Cristallo che voluto ospitarci ed alla presenza degli esperti Alessandro Cestele e Matteo Bonazza, si è tenuta la serata intitolata "Quale futuro per l'accoglienza in quota?".

La serata, unitamente al sondaggio che abbiamo promosso nell'ottobre 2025, ci consegna un messaggio molto chiaro: sia tra la nostra base associativa, sia tra i Cittadini, c'è una visione concreta, articolata e per molti aspetti già convergente sul futuro di Vetriolo e della Panarotta. Anzitutto, i Soci ci dicono che Vetriolo Terme deve ripartire dalla sua identità più forte: il patrimonio termale, naturale e storico. Non è un caso che, tra le priorità indicate, il 45% abbia scelto la maggiore promozione delle terme e il 35% attività ed eventi legati alla natura, mentre altri contributi richiamano anche la valorizzazione storica e culturale del luogo.

Questo conferma pienamente quanto emerso anche nella serata pubblica: il rilancio non passa da idee generiche, ma da una proposta riconoscibile, di qualità e radicata nelle vocazioni autentiche di Vetriolo Terme. Il secondo dato molto forte riguarda l'accessibilità. Il 35% dei rispondenti indica come priorità il miglioramento della viabilità e dei parcheggi, il 27,5% chiede un potenziamento dei collegamenti pubblici e il 25% segnala la necessità di una migliore segnaletica e di informazioni turistiche più efficaci.

Anche nelle risposte libere torna con forza il tema della strada, della sicurezza, della manutenzione e delle piccole opere indispensabili per rendere la località davvero fruibile. Questo significa che il rilancio non può essere solo una visione di lungo periodo: deve partire anche da interventi concreti, visibili e quotidiani. Sul futuro della Panarotta, il sondaggio esprime poi un orientamento altrettanto pre-

ciso. Il 55% dei Soci indica come direzione principale quella della destinazione "quattro stagioni", affiancata da attività bike e sport outdoor al 17,5%, escursionismo e trekking al 10% e didattica ambientale e attività per famiglie al 7,5%. È un risultato importante, perché ci dice che la nostra comunità non ragiona in termini nostalgici o difensivi, ma chiede una montagna capace di vivere tutto l'anno, con funzioni diverse e complementari. Nello stesso tempo, nelle risposte aperte emerge anche la sensibilità di chi richiama il tema dello sci alpino e della funzione storica della Panarotta, segno che il confronto dovrà restare aperto e serio, senza semplificazioni. C'è poi un quarto elemento che considero decisivo: i Soci non chiedono soltanto grandi opere, ma anche molta cura diffusa. Nella sezione dedicata a manutenzioni e territorio, il 32,5% indica come urgente pulizia e arredo urbano, il 30% chiede piccole opere di miglioramento diffuso e il 27,5% segnala la priorità della cura di sentieri e segnaletica. Nelle osservazioni libere ricorrono richieste molto concrete: staccionate, pavimentazioni, panchine, cestini, sentieri sicuri, recupero di sorgenti, utilizzo dell'anfiteatro, iniziative culturali e valorizzazione della memoria storica. Anche questo è un messaggio politico molto chiaro: prima ancora dei grandi annunci, serve restituire ordine, dignità e qualità percepibile a Vetriolo Terme.

Se mettiamo insieme il sondaggio e quanto emerso nella serata



pubblica, il quadro è coerente. I Soci chiedono più attenzione delle istituzioni, più collaborazione tra soggetti diversi, una proposta turistica fondata su qualità, autenticità e sostenibilità, e la capacità di trasformare il potenziale del territorio in un progetto vero. È esattamente il terreno su cui può nascere il Manifesto per il rilancio di Vetriolo Terme. Per questo ritengo che oggi il nostro compito non sia solo commentare dei risultati, ma assumerli come mandato. Il sondaggio ci dice che esiste una base solida da cui partire; la serata ci ha mostrato che esiste

anche una disponibilità più ampia nel territorio.

Ora dobbiamo fare il passo successivo: coinvolgere le altre associazioni che si occupano di montagna, ambiente, escursionismo, cultura e promozione territoriale, per costruire insieme un documento condiviso, credibile e rappresentativo. Un manifesto serio deve nascere così: dall'ascolto, dai dati, dal confronto e dalla capacità di unire le forze. E deve poi essere portato alla politica, all'APT e alle categorie economiche non come una dichiarazione astratta, ma come una piattaforma

concreta di priorità: identità termale, accessibilità, manutenzione diffusa, turismo lento, proposta quattro stagioni e valorizzazione del patrimonio storico e ambientale. Lo presenteremo nei prossimi mesi prima ai Soci ed agli attori principali della montagna, poi a tutti i Cittadini interessati. Il sondaggio e la serata ci dicono che la direzione c'è già.

Sta a noi, adesso, trasformare questa convergenza in una proposta condivisa e far sì che Vetriolo Terme non resti un potenziale evocato, ma diventi finalmente un progetto costruito insieme. ▲

Asd Non Solo Running

LA "30" RADDOPPIA L'OFFERTA

La 30 Trentina è pronta a vivere domenica 4 ottobre la sua quindicesima edizione e promette ancora una volta grande spettacolo. Le iscrizioni viaggiano a gonfie vele con importante percentuale di vantaggio rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, ulteriore segnale dell'apprezzamento da parte del popolo del running nei confronti della sfida di trenta chilometri disegnata con partenza ed arrivo a Levico su un tracciato che costeggia entrambi i laghi della Valsugana.

Un evento che per il 2026 cambia eccezionalmente data, passando dall'ultima domenica di settembre, una scelta fatta per andare incontro agli amici organizzatori del Trento Running Festival, costretti ad anticipare il loro evento - storicamente posizionato ad inizio ottobre - per la concomitanza con il Festival di Trento.

L'Asd Non Solo Running si è sentita in dovere di accettare la richiesta di inversione.

Ed il 2026 sarà ricco di altre novità, visto il debutto di una nuova distanza che affiancherà la tradizionale prova maggiore: la Levico Run 12K con la sua dozzina di chilometri si presenta come l'opportunità ideale per completare l'offerta agonistica, andando a sostituire la formula Duo Half che per



tanti anni ha proposto l'intera distanza suddivisa tra due frazionisti.

“Dopo diverse edizioni, abbiamo ritenuto che fosse giusto cambiare e provare a proporre qualcosa di diverso”, è il commento di Massimo Pegoretti, presidente dell'Asd Non Solo Running, società organizzatrice de La 30 Trentina così come del Giro del Lago di Levico (disputato il 7 giugno scorso con oltre 500 iscritti) e della Corsa di Babbo Natale. “Abbiamo quindi optato per una distanza più breve, per permettere comunque ai meno preparati di vivere pienamente una gara, dalla partenza all'arrivo. Una novità importante, in un evento che vede soprattutto tante conferme: il percorso, l'arrivo a Parco Segantini, il lungo terzo tempo pomeridiano con musica dal vivo, pasta party e premiazioni e la Camminata per La Vita, appuntamento di beneficenza che da anni coinvolge centinaia di protagonisti. L'intenzione è quella di garantire ancora una volta un evento a 360

gradi, dall'apertura del PalaLevico del sabato pomeriggio fino al termine della festa finale, compresa la cena della vigilia dedicata agli atleti, per creare subito la migliore atmosfera possibile”.

Il tracciato de La 30 Trentina è il consueto: la partenza in Viale Vittorio Emanuele ed il passaggio nel centro storico di Levico precederanno la “discesa” verso il lungo lago. Gli atleti si dirigeranno quindi verso Caldonazzo, per costeggiare la sponda meridionale del lago toccando Calceranica e quindi Pergine, da cui torneranno a rivolgersi verso Levico sfruttando l'iconica Strada dei Pescatori fino al traguardo di Viale Segantini.

Proprio la bellezza del tracciato è uno dei segreti vincenti de La 30 Trentina: una chiave di lettura che permette di analizzare i dati che vedono sempre una forte percentuale di ritorni così come di nuove presenze, coinvolgendo tutte le regioni d'Italia ed una significativa quota parte di stranieri. ▲

Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra (ANFCDG)

IL FESTIVAL DELLA MEMORIA UNISCE STORIA, GIOVANI E IMPEGNO PER LA PACE

Dal 11 al 17 maggio si è svolto a Levico il “PRIMO FESTIVAL DELLA STORIA E DELLA MEMORIA” e la mostra fotografica sul tema “La guerra a Levico Terme”, due eventi organizzati dalla Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra (ANFCDG) Sezione di Levico Terme e dal Comune di Levico Terme, con il patrocinio della Provincia di Trento, Comune di Trento, Ufficio per la Tutela della Cultura e della Memoria della Difesa, Fondazione Campana di Caduti, Biblioteca Comunale di Levico Terme, Associazione Nazionale Alpini Sezione di Trento, Terme di Levico e Vetriolo, Fondazione Forte delle Bene, Fondazione Tre Novembre 1918 Museo

1ª Armata Ossario del Pasubio, M/I/T/A/G Museo Storico Italiano della Guerra, Fondazione Museo Storico del Trentino, Terme di Levico e Vetriolo, Cassa Rurale Alta Valsugana, Valsugana Ragorai. È stata una settimana intensa di incontri con relatori di alto livello, definiti dalla stampa “l'intelligenza Trentina”, che hanno raccontato i luoghi della Memoria. non parlando di guerra, ma dando Voce a Coloro che Voce più non hanno, ma dal Loro Silenzio ci inviano un messaggio che è un “**Grido di Pace e Convivenza Pacifica**”.

Il messaggio del Festival era incontrare i giovani, parlare a Loro attraverso i racconti e visione dei luoghi della Memoria farli riflettere, far cre-

scere in Loro una **coscienza alla non violenza**. Questa è, secondo noi, la strada da percorrere e l'obiettivo da raggiungere attraverso i programmi dei prossimi Festival della Storia e della Memoria.

Soddisfazione enorme è stata infatti la giornata in cui l'aula consiliare si è riempita di giovani studenti della terze Classi Medie della Scuola Primaria di Levico Terme e delle classi quarta e quinta dell'Istituto Tecnico Economico per il Turismo “Maria Curie” Levico Terme. Vedere giovani seguire con attenzione la conferenza prendendo appunti è stato un momento di orgoglio. L'istituto Maria Curie inoltre, è stato sempre partecipe, durante tutti gli Eventi della Set-



timana, con la presenza di 4 studenti (tre ragazze e un ragazzo) in qualità di hostess grazie all'interessamento e disponibilità del Direttore, dott. Rosario La Gaetana.

Il programma del Festival comprendeva la “**Giornata del Vivere Insieme e in Pace**” che scade ogni 16 maggio come stabilito dalla assemblea delle Nazioni Unite nel dicembre 1917.

La cerimonia commemorativa si è svolta appunto la mattina del 16 maggio al Giardino della Memoria con partenza in corteo dalla Sede del Comune di Levico Terme, aperto dalla Banda cittadina, dai Gonfalonieri della Città di Trento e della Città di Levico Terme, dai Medagliati della Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra, delle Associazioni ANA e FANTI provinciali Autorità Civili e Militari, Associazioni Combattentistiche e d'Arma, Croce Rossa Italiana, e Associazioni Culturali. Il Festival si è concluso domenica 17 maggio con i rintocchi della campana dei Caduti “Maria Dolens”. Grazie, al Sindaco Gianni Beretta che ci ha seguiti con entusiasmo consigliando e guidando con competenza e a tutta l'Amministrazione Comunale per aver contribuito al successo del Festival mettendo a disposizione personale e attrezzatura. Un grazie speciale alla Dott.ssa Elena Libardi Direttrice della Biblioteca Comunale, per tutto il lavoro grafico e di propaganda, svolto con grande professionalità e per l'allestimento della mostra Fotografica. Grazie agli Enti e Istituzioni che hanno concesso il loro patrocinio ed ai Relatori che ripercorrendo la storia ci hanno regalato emozionanti momenti di cultura.

Grazie alle Amministrazioni delle Terme di Levico e Vetriolo che Cassa Rurale Alta Valsugana, due Istituzioni locali che con la loro partecipazione attiva, sono state un valido aiuto per una ottima riuscita dell'evento.

Grazie al Comitato Centrale ANFCDG rappresentato al Festival dal Presidente Nazionale dott. Giuseppe Di Giannantonio, per gli apprezzati doni e attestati consegnati ad ogni relatore (da segnalare che quest'anno è in attiva una convenzione sottoscritta tra le Terme di Levico e Vetriolo e l'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra che prevede agevolazioni sulle prestazioni e cure termali per i soci ANFCDG).

Grazie ai team dei Soci della Sezione di Levico Terme ANFCDG: Uez Umberto, instancabile collaboratore e curatore della Mostra Fotografica, Giuseppe Margoni curatore dei Relatori, accorto e competente, Paolo Andreatta, sempre presente e attivo. Grazie di cuore per la preziosa collaborazione.

Grazie alle Associazioni culturali locali e a tutto il pubblico che ci hanno seguito in questa avventura impegnativa e bellissima e arrivarci al prossimo Festival 2027. ▲





1° Festival della Storia e della Memoria

/// Levico Terme

dall'11 al 17 MAGGIO 2026

Una settimana di mostre, incontri, conferenze, presentazioni di libri, interventi di esperti

Dal 04/05 al 17/05

Mostra Fotografica
presso Sala Schweizer - Terme di Levico

Esposizione di libri tematici
presso la Biblioteca comunale

Tutti gli incontri sono ad ingresso libero e gratuito

Mercoledì 13/05

dalle 17:30 alle 19:00
Un secolo di storia, cent'anni di storie. Museo Storico Italiano della Guerra 1921-2021
relatore: Provveditore Francesco Frizzera a cura di MITAG Museo Storico Italiano della Guerra
/ presso Sala Senesi - Terme di Levico

dalle 20:30 alle 22:00
L'oscurarsi del mondo. L'altra faccia della modernità
relatore: dott. Massimo Libardi
/ presso Sala del Consiglio comunale di Levico Terme

Sabato 16/05

dalle 11:00
Cerimonia afferente la Giornata Internazionale del vivere insieme in pace Istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite
/ presso Giardino della Memoria

dalle 17:30 alle 19:00
Centenario del Monte Pasubio primo Ossario della Grande Guerra e Monte Pasubio 1916. I decorati del Battaglione Aosta
relatori: Pres. Gianni Periz, regista dott. Gianfranco Ialongo, ing. Roberto Gressini a cura di Fondazione 3 novembre 1918 Ossario del Pasubio
/ presso Sala Senesi - Terme di Levico

dalle 20:30 alle 22:00
Il Sacro Militare di Trento. La metamorfosi del campo di battaglia in edificio del silenzio
relatore: Capo Ufficio Servizi Funerari del Comune di Trento dott. Joseph Tassone a cura di Comune di Trento
/ presso Sala del Consiglio comunale di Levico Terme

Venerdì 08/05

dalle 10:00
Inaugurazione del Festival Conferenza stampa, presentazione del programma e saluto delle Autorità
/ presso Sala del Consiglio comunale di Levico Terme

Giovedì 14/05

dalle 10:00 alle 12:00
Novocento Trentino 1914-1972. Tra storia e memorie
relatore: Direttore generale prof. Giuseppe Ferrarini a cura di Fondazione Museo Storico del Trentino
/ presso Sala del Consiglio comunale di Levico Terme

dalle 17:30 alle 19:00
La guerra in Alto Garda. Archeologia di un paesaggio militare
relatore: storico dott. Nicola Cappelletto
/ presso Sala Senesi - Terme di Levico

Domenica 17/05

dalle 10:00 alle 12:00
Volte e storie. Il censimento dei soldati trentini nella Seconda Guerra mondiale
relatore: dott. Michele Toss a cura di Fondazione Museo Storico del Trentino
/ presso Sala Senesi - Terme di Levico

dalle 17:30 alle 19:00
Cento anni della Campana 1925-2025
relatore: Reggente Marco Marsilli a cura di Fondazione Campana dei Caduti di Rovereto
/ presso Sala del Consiglio comunale di Levico Terme

dalle 19:00
Chiusura del Festival e saluto delle Autorità
/ presso Sala del Consiglio comunale di Levico Terme

Lunedì 11/05

dalle 17:30 alle 19:00
Stelvio nella 1° Guerra Mondiale
relatore: dott. Angelo Cimarosti a cura di ArcheoReporter
/ presso Sala Senesi - Terme di Levico

dalle 20:30 alle 22:00
Ama, conforta, lavora e salva. Le Crocerossine... ora come allora
relatrice: Ispettrice della Croce Rossa Sorella Sara Mutinelli
/ presso Sala del Consiglio comunale di Levico Terme

Martedì 12/05

dalle 17:30 alle 19:00
Cimiteri della Grande Guerra. Sepolture nell'area Pasubio-Cimone e Altopiano dei Sette Comuni
relatori: dott.ssa Giulia Campanini, dott.ssa Silvia Dandria, dott.ssa Paola Salzani a cura di Beni culturali-Regione Veneto
/ presso Sala Senesi - Terme di Levico

dalle 20:30 alle 22:00
La memoria dei corpi. L'archeologia e il recupero dei Caduti della Grande Guerra
relatori: dott. Franco Nicolici e dott.ssa Elisabetta Mottes a cura di Umat per i beni e le attività culturali della Provincia Autonoma di Trento
/ presso Sala del Consiglio comunale di Levico Terme

Venerdì 15/05

dalle 17:30 alle 19:00
Le trincee di Bezzecca. 50 anni sul confine tra Garibaldi e la Grande Guerra
relatori: dott. Donato Riccadonna e dott. Alessandro Fedrigotti a cura di Museo Garibaldino e della Grande Guerra di Bezzecca Parco Museo delle Storie Ledrensi
/ presso Sala Senesi - Terme di Levico

dalle 20:30 alle 22:00
Le aquile della Valsugana. La guerra aerea 1915-1917 nei cieli della valle del Brenta
relatore: dott. Luca Giroto
/ presso Sala del Consiglio comunale di Levico Terme

Ma nel cuore Nessuna croce manca È il mio cuore il paese più straziato.

Giuseppe Ungaretti, San Martino del Carso





Comune di Trento



Comune di Vetriolo



Comune di Levico Terme



Comune di Trento



Comune di Vetriolo



Comune di Levico Terme



Comune di Trento



Comune di Trento



Comune di Vetriolo



Comune di Levico Terme



Comune di Trento



Comune di Vetriolo



Comune di Levico Terme



Comune di Trento

Banda Cittadina di Levico Terme

ARMONIA NELLA DEMOCRAZIA UN SUCCESSO IL CONCERTO AL GRAND HOTEL IMPERIAL

**GIANNI
SBETTI**
PRESIDENTE

Un bel successo per il Gran Concerto per la Repubblica del 2 giugno all'anfiteatro del giardino esterno del Grand Hotel Imperial di Levico Terme.

Nemmeno la pioggia incessante fin dal mattino ha attenuato la determinazione dei musicisti della Banda Cittadina di Levico Terme intenzionati a realizzare l'evento organizzato con tanta fatica.

Alle 17.30 in punto, come da programma, la pioggia si è interrotta tra la meraviglia dei molti che non credevano al presidente Gianni Sbeti che da ore stava promettendo via social a musicisti e al pubblico che il Concerto si sarebbe tenuto senza inconvenienti.

“In fin dei conti, anche le elettrici e gli elettori di 80 anni fa si fecero ore di attesa sotto la pioggia pur di andare a fare la loro scelta, quella che li avrebbe portati fuori da un periodo di asso-

luta tristezza rilanciandoli tutti assieme verso la bellezza, la rinascita di un Paese da ricostruire, con lo sguardo rivolto alle giovani generazioni alle quali va dato un esempio di democrazia e buone relazioni” ha commentato il Presidente.

Difronte ad un pubblico di 120 persone almeno, che immaginiamo sarebbe stato molto di più in una bella giornata di sole, i cancelli del Grand Hotel Imperial si sono riaperti.

Nel concerto della Banda Cittadina di Levico Terme diretto dal maestro Giuseppe Calvino e del Corpo bandistico di Caldonazzo diretto dal maestro Gianni Costa, con un repertorio orchestrale molto innovativo, sono stati celebrati istituzionalmente insieme i valori che nel 1946 avevano atteso fin troppo tempo per emergere: pace, libertà, pari opportunità, voglia di rinascita comune per dar vita ad una Repubblica che ogni cittadino che svolge lo sguardo al bene comune può rappresentare.

L'occasione ha permesso di aprire un pensiero sull'utilizzo a fini di interesse pubblico del Grand Hotel o perlomeno delle pertinenze dello stesso: un anfiteatro acusticamente performante, dove - commentava un bandista - “al canto dell'ottavino rispondono gli uccellini di un parco che solo a Levico si trova”. Presenti con la fascia tricolore il sindaco di Levico Gianni Beretta e la vicesindaca di Caldonazzo Lucia Bobbio che ringraziando le bande per l'iniziativa, a cui prontamente hanno voluto par-

tecipare come amministrazioni comunali, hanno rimarcato l'importanza del momento richiamando l'attenzione su ciò che ha rappresentato 80 anni fa quella scelta e su quanto la democrazia debba essere mantenuta viva nelle comunità unite nell'armonia che la democrazia sa dare.

È intervenuto a nome della Provincia autonoma di Trento anche il consigliere provinciale Paolo Zanella. Nel ringraziare per l'evento istituzionale il consigliere ha rimarcato l'importanza di investire sulle pari opportunità ricordando come il territorio trentino ebbe modo di eleggere ben due madri costituenti. Ha inoltre sottolineato come la democrazia vada difesa giorno dopo giorno partendo dalla singola comunità per fornire esempi validi per contrastare la progressiva erosione a cui assistiamo in molti stati con il venir meno del diritto internazionale.

Il Gran Concerto, iniziato con l'Inno di Mameli suonato insieme dalla bande, è terminato con l'Inno al Trentino seguito dall'Inno alla Gioia, nel rispetto delle bandiere che assieme ai gonfalonni delle Bande sventolavano partecipando anch'esse all'evento. L'evento, con la soddisfazione di musicisti e pubblico presente si è infine concluso con un momento di ristoro sotto le tettoie di Villa Sissi dove più di uno si è lasciato scappare l'auspicio che da anni la Banda sta evidenziando: “questa Villa sarebbe una bella e dignitosa sede della Banda, riprenderebbe vita in musica”. ▲



A.S.D. La Remenga

DUE SQUADRE UN SOLO GRANDE SPIRITO

A Levico Terme lo sport del dragon boat continua a crescere e lo fa grazie all'A.S.D. La Remenga, che quest'anno si presenta ai cittadini con due squadre.

Le Slinze Dragon Team, equipaggio ormai consolidato e vero fiore all'occhiello, arrivano da una stagione 2025 chiusa al secondo posto nel Campionato Trentino UISP, un risultato che ha premiato mesi di allenamenti costanti e di crescita tecnica dell'intero equipaggio. Forte di quell'esperienza, la squadra è ripartita nel 2026 con determinazione ancora maggiore e i risultati non si sono fatti attendere: ad oggi le Slinze hanno vinto tutte le gare disputate, sia la Ekon Cup sia la Dragon Lases, un percorso netto che le conferma tra le realtà più competitive e temute del panorama provinciale. Un traguardo che è frutto non solo del talento dei singoli, ma soprattutto dell'affiatamento costruito nel tempo, remata dopo remata, tra compagne e compagni di barca che condividono sacrifici, obiettivi e la stessa voglia di migliorarsi. Le Slinze rappresentano oggi un esempio concreto di come la costanza e lo spirito di gruppo possano portare a grandi soddisfazioni sportive. Accanto a loro, è nata quest'anno la



squadra della Remenga Dragon Team, la nuova squadra di dragon boat di Levico, che con grande entusiasmo ha già affrontato le prime gare. Una nuova pagina per l'associazione, pensata per coinvolgere sempre più giovani del territorio e offrire loro uno spazio di crescita sportiva e personale.

Perché al di là dei risultati agonistici, ciò che rende speciale questo sport è lo spirito che anima i suoi equipaggi: ogni allenamento sul lago diventa un'occasione per crescere insieme, migliorarsi e condividere una passione comune. Un gruppo affiatato, dove entusiasmo, impegno e amicizia sono

il vero motore di ogni sfida, dentro e fuori dalla barca.

Per festeggiare questa stagione così ricca, l'A.S.D. La Remenga è orgogliosa di annunciare la prima edizione della gara di dragon boat "Dragon Hunt" sul Lago di Levico, in programma sabato 1 agosto. L'evento è organizzato dall'associazione in collaborazione con Koop Art e coinvolgerà l'intera giornata: al mattino spazio alla gara sportiva, con gli equipaggi pronti a sfidarsi sulle acque del lago, mentre la sera il lungolago si animerà con musica e dj set, per una festa aperta a tutti. Un appuntamento pensato per unire sport, comunità e divertimento e per far conoscere sempre di più questa disciplina a Levico e ai suoi abitanti.

L'associazione ringrazia di cuore tutti gli sponsor che hanno creduto in questo progetto fin dall'inizio e che continuano a sostenerlo con fiducia, permettendo alle squadre di crescere anno dopo anno. Un grazie sentito va anche a tutti i collaboratori e ai volontari che, con il loro impegno silenzioso, rendono possibile ogni allenamento e ogni evento. Un ringraziamento speciale, infine, al Comune di Levico Terme, per il sostegno costante alle attività sportive e per la collaborazione che rende possibili appuntamenti come quello del 1 agosto. Vi aspettiamo numerosi sul lago, per tifare i nostri equipaggi e per vivere insieme una giornata di sport e festa! ▲



Associazione Koop-Art

SON AL KANCÈLO: UN PROGETTO PER RIDARE SIGNIFICATO A UN LUOGO SIMBOLICO DI BARCO

Dopo il percorso di mappatura partecipata realizzato lo scorso anno con “Cervelli in Mappa”, l’associazione giovanile Koop-Art APS torna a lavorare sul territorio con un nuovo progetto promosso nell’ambito del Piano Giovani di Zona Laghi Valsugana. Si intitola “Son al Kancèlo” e nasce dalla volontà di recuperare uno dei luoghi più riconoscibili di Barco: il cancello di Maso Montel, nella zona delle Pestarèle.

Per molti abitanti quel cancello rappresenta un punto di riferimento. È il luogo che segna il ritorno a casa quando si lascia la statale e si entra in paese. Ma il suo valore non è soltanto simbolico. Durante le interviste raccolte

nel documentario realizzato nell’ambito di Cervelli in Mappa, diversi residenti hanno ricordato come un tempo da quel cancello partisse un viale di pioppi che conduceva fino al maso, elemento che contribuiva a caratterizzare il paesaggio e l’identità del luogo.

Oggi il Maso Montel è una realtà valorizzata e ben curata, mentre il cancello è rimasto ai margini: arrugginito, circondato dalla vegetazione e privo di elementi che ne raccontino la storia. Da qui nasce l’idea del progetto: non solo restaurare un manufatto, ma riflettere sul significato che questo spazio può avere oggi per la comunità.

Il percorso si svilupperà in più fasi. La prima è dedicata all’ascolto. Accanto al cancello è stata installata una cassetta delle lettere contenente un “libro di valle” nel quale chiunque può lasciare ricordi, suggestioni e proposte per il futuro dell’area. L’obiettivo è raccogliere idee che possano orientare le scelte progettuali.

Durante l’estate prenderà il via la fase operativa, con la pulizia e il recupero del cancello attraverso un intervento manuale, accompagnato da attività di progettazione partecipata. L’intenzione è restituire dignità al luogo e individuare nuovi modi per viverlo, affinché possa diventare uno spazio riconoscibile, accogliente e capace di raccontare la propria storia a residenti e visitatori.

Fondamentale sarà anche il percorso formativo che accompagnerà i giovani coinvolti. Koop-Art collabora infatti con TSM - Trentino School of Management e, in particolare, con la STEP - Scuola per il governo del territorio e del paesaggio, grazie al supporto dell’architetta paesaggista Emanuela Schir. Il progetto sarà quindi affiancato da momenti di ap-



profondimento dedicati alla lettura del paesaggio, alla memoria dei luoghi e alle modalità di intervento sul patrimonio locale. L’idea è quella di coniugare conoscenza, formazione e azione concreta: comprendere il valore di uno spazio, acquisire strumenti per interpretarlo e intervenire in modo consapevole.

“Son al Kancèlo” vuole essere un progetto aperto. Chiunque potrà contribuire lasciando un messaggio nella cassetta delle lettere o partecipando alle attività che verranno organizzate nei prossimi mesi. Per Koop-Art la riqualificazione del cancello non rappresenta infatti un semplice intervento di manutenzione, ma un’occasione per costruire, insieme alla comunità, una nuova narrazione di un luogo che continua a essere parte dell’identità di Barco. ▲



Centro cinofilo Sulle Orme di Fedro ASD

IL NOSTRO VADEMECUM PER I CUCCIOLI



**ILARIA
ANDREATTA**

EDUCATRICE
CINOFILA FISC
3° LIVELLO E
VOLONTARIA
PRESSO
ASSOCIAZIONE
AMICI ANIMALI
PINÉ APS

L'arrivo di un cucciolo è un momento tanto emozionante quanto delicato. Vi forniamo alcuni consigli per affrontare al meglio l'inserimento.

Lasciare che il cucciolo esplori la nuova casa spontaneamente e tutti gli ambienti (giardino se presente) non forzandolo, in quanto potrebbe essere spaesato.

I cuccioli tendono a prendere tutto in bocca. È il loro modo per conoscere gli oggetti e sperimentarsi.

Mettere in sicurezza oggetti pericolosi o che non vogliamo che il cucciolo afferri, ci permette di evitare di entrare in conflitto rincorrendolo per casa e togliendogli le cose di bocca.

Arricchire l'ambiente con giochi e anche con cose che il cucciolo possa distruggere (scatoline di carta, rotoli di carta igienica) lasciandoli sempre a disposizione, gli permette di poter utilizzare la bocca in maniera serena.

Se il cucciolo prende in bocca ad esempio un paio di occhiali, l'ideale è effettuare uno scam-

bio con un oggetto che gli piace molto. Ricordiamoci che i cani non prendono in bocca le nostre cose per fare dispetti, ma perché sono curiosi delle novità e molti oggetti hanno il nostro odore.

Preferire lo scambio alla "sgridata" (che purtroppo è stata sempre consigliata), permette di comunicare correttamente con il cane senza entrarci in conflitto.

I cuccioli non hanno il controllo degli sfinteri fino a circa 8 mesi/un anno. Dipende da cane a cane ma comunque generalmente necessitano di fare i bisogni spesso:

- appena si svegliano
- dopo aver giocato
- dopo aver mangiato

Generalmente comunque ogni 3-4 ore è bene portare il cucciolo all'esterno e dargli il tempo che serve. Se si ha il giardino lasciare il libero accesso in quanto cuccioli che hanno sempre sporcato all'aperto tendono a cercare spontaneamente l'erba.

Non sgridare il cucciolo se sporca in casa. Piuttosto allenarsi a leggere i segnali che ci dà per garantirgli l'uscita che necessita.

Mentre dorme il cucciolo/cane va lasciato tranquillo e non va svegliato/disturbato. Il sonno è fondamentale come lo è per noi, i cani in natura dormono molto, dalle 16 alle 18 ore.

Va bene far fare delle esperienze al cucciolo ma in maniera graduale senza esporlo a troppi stimoli.

Portare il cane in mezzo alle persone, farlo toccare da tutti

gli estranei e farlo avvicinare a tutti i cani sconosciuti, non sono azioni che fanno sì che il cane "si abitui". Sono invasioni dello spazio irrispettose che alla lunga possono sortire l'effetto contrario, ovvero insofferenza, paura e aumento della diffidenza verso persone e cani.

È opinione comune che il cane debba socializzare il più possibile, ma in realtà non è così. Costruire relazioni sane, anche con pochi cani che diventano veri amici e con i quali si fanno passeggiate ed esperienze assieme, è già un valore aggiunto positivo.

Favorite passeggiate in natura dove il cucciolo possa esplorare ed abituarsi pian piano a pettorina e guinzaglio e dove potete anche lasciarlo libero.

Iniziare gradualmente a lasciare da solo il cucciolo dopo una prima fase di ambientamento.

La gradualità avviene, ad esempio, anche solo andando in bagno e chiudendo la porta. Se si esce di casa è bene lasciare al cucciolo qualcosa da fare (pallina con dentro le crocchette, kong con ripieno spalmabile, sacchetti di carta con crocchette e masticativi adatti ai cuccioli). Inizialmente uscire per pochi minuti aumentando via via in base a come se la vive il piccolo/a.

Al rientro in casa il cane va salutato e accolto (non va ignorato come è sempre stato detto di fare). Se troppo agitato ci si abbassa e con calma e movimenti lenti lo si rassicura, aiutandolo a vivere il picco di emotività in maniera più serena. ▲

foto © Alessia Bort



Gruppo Pensionati Levico Terme

UN ANNO DI VOLONTARIATO CULTURA E AMICIZIA AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ DI LEVICO

Numerose sono le iniziative e le attività di cui il gruppo pensionati di Levico si fa promotore e le parole dell'Assessore Emilio Perina, presente all'Assemblea annuale del 21 febbraio 2026, ne riconoscono l'importanza e ci gratificano: "Desidero esprimere un ringraziamento sincero a tutte le socie e a tutti i soci per il tempo, l'energia e la passione che dedicate ogni giorno alla nostra comunità. Il tempo è il bene più prezioso che abbiamo e voi lo mettete generosamente a disposizione degli altri."

Ecco alcune esperienze significative vissute insieme.

Gli incontri culturali, iniziati ancora in gennaio, con gli interventi di Giulia Poian, don Franco e proiezione di film si sono arricchiti di momenti formativi e informativi su temi riguardanti l'invecchiamento attivo, l'essere anziani in Valsugana, la prevenzione delle truffe. Gli argomenti sono stati illustrati e spiegati con competenza dal fisiatra dott. Robert Odorizzi, dall'e-



Orto Centro don Ziglio

ducatrice socio-pedagogica Valentina Toldo, dal maresciallo Carmine Camerino.

Da gennaio a maggio la sede è stata utilizzata dal gruppo dei pittori per seguire due corsi con l'approfondimento di varie tecniche artistiche. Seguirà, in autunno, la mostra al Palazzo delle Terme. Dal 17 al 20 marzo un gruppo di pensionati ha visitato Firen-

ze e città della Toscana. Il viaggio è stato organizzato dal Coordinamento ANCeSCAO di Trento, associazione a cui il gruppo pensionati di Levico aderisce.

A conclusione delle lezioni dell'UTETD si è svolto un pomeriggio di cultura e convivialità in Sala Consigliere con il concerto "Canzoni e Pensieri" di Ferdy Lorenzi con la figlia Laura e



Foto Gruppo Vacanze in Sardegna



Il concerto di Ferdy per la fine delle lezioni UTETD



Piera Gasperi. Anche quest'anno un gruppo di nostri volontari nonni vigili ha ripreso la collaborazione con l'Istituto Don Ziglio per la preparazione dell'orto. Potare viti, vangare, fresare, seminare, trapiantare, concimare...

Gli ospiti, con l'esempio competente dei volontari, hanno lavorato e sudato non poco. Ma, infine, la loro soddisfazione è stata immensa. Espressa con le loro parole spontanee: "ORTO lavori GRAZIE ai collaboratori, pensionati volontari se ORTO è riuscito Bene! Applauso e drink in casetta rossa".

Il 16 aprile c'è stata la visita culturale al Museo Nazionale degli Alpini e al Mausoleo di Cesare Battisti sul Doss Trento: un'iniziativa molto apprezzata dai soci pensionati. Un ringraziamento va a tutti quelli che si sono attivati per la buona riuscita della visita, in particolare all'Assessore Paolo Zon. Meta del viaggio culturale, del 16 maggio, quest'anno è stata la città di Treviso alla scoperta di vari angoli sugge-

stivi della città dell'acqua, con i suoi mulini, ponti e paesaggi. L'uscita si è piacevolmente conclusa con il pranzo di pesce. Il 26 maggio presso l'Istituto Comprensivo sono stati festeggiati i 15 anni di attività del servizio di Pedibus e i 10 anni della vigilanza scolastica. I bimbi delle classi prime hanno allietato i presenti con canzoncine e una significativa poesia. L'Amministrazione Comunale ha rilasciato una pergamena di ringraziamento ai volontari che

da tempo rendono questo prezioso servizio alla comunità. L'hotel Roma a Miramare di Rimini, dal 2 al 14 giugno, ha ospitato 49 soci pensionati. Fra spiaggia, sole, giochi e uscite tutti hanno trascorso un periodo di relax godendosi beatamente la compagnia. Un gruppo di 47 persone ha scelto invece il mare della Sardegna dal 3 al 12 giugno. Il soggiorno nell'isola è stato più che piacevole e il tempo è passato in fretta tra risate, gite spettacolari, panorami da cartolina. Tanti bei ricordi!

Il supporto dei volontari del gruppo pensionati non è mancato in occasione della manifestazione del Pulcino d'Oro dall'11 al 14 giugno. Tutte le squadre hanno fatto i complimenti per l'organizzazione e la disponibilità. Martedì 30 giugno l'APSP Levico Curae e il Gruppo Pensionati, hanno festeggiato con gioia il 60° anniversario di sacerdozio di Don Franco Pedrini, con la celebrazione della Santa Messa nel giardino della Casa di Riposo. È stata davvero una mattinata di grande emozione! Don Franco ha ringraziato tutti esprimendo il suo affetto verso l'intera comunità. La promessa è quella di accompagnarci ancora a lungo. Gli è stato consegnato un quadro realizzato dal nostro socio Fabio Recchia che rappresenta i luoghi dove Don Franco con amore e tenacia presta la sua attività religiosa di volontariato: Casa di Riposo, Istituto Don Ziglio e la Chiesa. "In alto i cuori!" Altre iniziative e proposte vi attendono! Non mancate! Siamo grati a Enti ed Associazioni, Volontari ed Amici che ci supportano, la vostra partecipazione è sempre gradita, così come lo sono suggerimenti, idee, consigli. Grazie a tutti! ▲



Sopra: consegna quadro a don Franco. In alto: gita a Treviso

Coro Cima Vezzena

UNA REALTÀ CHE CRESCE E GUARDA SEMPRE PIÙ LONTANO



Dall'ultimo resoconto del novembre 2025 il coro Cima Vezzena ha compiuto un altro piccolo passo da quando è tornato "in pista". Abbiamo infatti effettuato la nostra prima trasferta all'estero in Austria e Germania, esattamente a Innsbruck e Hausham nelle giornate del 6 e 7 dicembre.

Nel capoluogo tirolese, dopo alcuni canti nei pressi del caratteristico mercatino natalizio di Maria Theresien strasse all'ombra del tettuccio d'oro, ci siamo esibiti presso la Spitalskirche ospiti dell'associazione culturale italo-austriaca INN-contri. Un ringraziamento particolare alla nostra corista Elena Martinelli che ha curato contatti e organizzazione di questa serata. Il giorno successivo ci siamo invece spostati ad Hausham dove ci siamo esibiti presso la chiesa locale ed anche ai mercatini natalizi. È stata una magnifica occasione per riabbracciare i nostri amici bavaresi e rinsaldare la lunga amicizia tra le nostre comunità.

Il mese di dicembre è poi continuato con due appuntamenti classici del periodo natalizio del coro: il festival "In.. canto sotto la neve" e la rassegna natalizia "Cima Vezzena canta.. il Natale". La prima manifestazione ci ha visto esibire durante il periodo di apertura dei mercatini presso il parco asburgico, per un totale di 5 appuntamenti, assieme ai cori Valbronzale,

Sant'Osvaldo, Brocon e La tor. Un appuntamento che dal 2009 risulta essere seguito ed apprezzato da turisti e locali che affollano il nostro parco. Sabato 20 dicembre il coro La Tor di Caldonazzo è stato nostro ospite per la rassegna natalizia "Cima Vezzena canta.. il Natale" che si è svolta come di consueto presso la chiesa parrocchiale di S. Taddeo a Barco. Un ringraziamento anche al gruppo alpini "Tais Taddeo" che ha curato a fine serata la distribuzione del vin brulé a tutti i partecipanti.

Il 25 gennaio abbiamo allietato il pomeriggio degli ospiti della casa di riposo S. Maria di Vigolo Vattaro dove abbiamo incontrato anche il nostro amico barcarolo Giovanni "Nino" Gaiagher. In questo periodo purtroppo abbiamo salutato alcuni nostri amici tra cui Alfredo Fiorentini, papà del nostro corista Fabrizio e Amedeo Osler per anni corista nella sezione bassi nonché uno dei nostri fondatori nel lontano 1983. Dopo alcuni mesi richiusi nella nostra sede per studiare il nuovo repertorio, da presentare nella nuova stagione estiva, sono finalmente iniziati i concerti del 2026.

Abbiamo aperto la stagione sabato 16 maggio presso l'auditorium del polo scolastico di Moena nell'ambito delle manifestazioni per i 100 anni della coralità trentina. L'appuntamento, organizzato dalla Federazione cori del

Trentino, ci ha visto salire sul palco con i cori Valfassa e Rio Bianco di Panchià. Sabato 27 giugno presso la sala Schweizer del palazzo termale abbiamo presentato la nostra rassegna "Cima Vezzena canta.. l'estate". Ospiti della serata il coro Valsella di Borgo Valsugana, storica realtà musicale che raggiunge quest'anno il traguardo storico delle 90 primavere. La serata si è poi conclusa con rinfresco e canti presso la nostra sede sociale di Barco.

Venerdì 3 luglio siamo stati invece ospiti del gruppo corale "InGESTibili" presso la chiesa di S. Ulderico di Tretto, sulle colline a nord di Schio. È stata l'occasione per fondere la tradizionale coralità trentina con un gruppo che propone brani moderni di vari autori italiani e stranieri. Poi la stagione estiva è entrata nel vivo con la 4a edizione della rassegna Cima Vezzena canta.. Vezzena che nei mesi di luglio e agosto ci ha visto esibirsi nelle malghe dell'altipiano per valorizzare queste strutture importanti per la fruizione del territorio da parte di turisti e appassionati di montagna. A Malga Basson di sotto il 12 luglio e poi a malga Fratte e malga Palù rispettivamente 1 e 2 agosto. Ritournerà anche uno degli appuntamenti storici della nostra estate, il concerto sotto le stelle nella magnifica corte di Maso Montel di Barco sabato 29 agosto. ▲



Qwan Ki Do Levico - Club "He Phai"

CRESCERE INSIEME ATTRAVERSO LE ARTI MARZIALI

A OTTOBRE RIPARTE IL KUNG FU - LONG PHAI STILE QWAN KI DO A LEVICO. E TU, HAI MAI PENSATO DI PROVARE?

Ogni anno, a ottobre, sul tatami succede sempre la stessa cosa. C'è chi arriva incuriosito, chi accompagna il figlio e finisce per iscriversi anche lui, chi pensa di non essere abbastanza allenato e scopre che può iniziare senza alcuna esperienza. Dopo poche settimane, quei volti nuovi fanno già parte del gruppo. È questo lo spirito del Long Phai stile Qwan Ki Do di Levico.

Il Long Phai stile Qwan Ki Do è un'arte marziale vietnamita completa, che unisce tecnica, preparazione atletica e valori come rispetto, disciplina e auto-controllo. Ma è anche un luogo dove si ride, si fatica, si stringono amicizie e si condividono obiettivi.

Per gli adulti è un modo diverso di fare attività fisica, gli allenamenti sono dinamici, coinvolgenti e permettono di migliorare forza, coordinazione, equilibrio e resistenza. Si stacca dalla routine della giornata, si scarica lo stress e ci si allena in un ambiente dove nessuno giudica e ognuno cresce con i propri tempi. Per i ragazzi è molto di più di un semplice sport. Gli allenamenti sono intensi, ricchi di esercizi fisici, tecniche, combattimento sportivo e tanto movimento. Si impara a mettersi alla prova, a superare i propri limiti e a lavorare insieme ai compagni. Si torna a casa stanchi... ma con la voglia che arrivi già l'allenamento successivo.

E poi ci sono i più piccoli, che attraverso il gioco imparano il rispetto delle regole, la concentrazione, la coordinazione e la fiducia in sé stessi. Vederli crescere, anno dopo anno, è una delle

Palestra SUPERIORE

ex scuole elem/medie via Slucca de Matteoni, 8 Levico T.
allenamenti al martedì e venerdì
(bambini, juniores e adulti)

Contatti:

Istruttore Daniel Zurlo (*corso adulti*)
tel. 335.6935949

Maestra Marica Sammartano
(*corso bambini fino ai 13 anni*)
tel. 347.0129849

Sito: www.qwankidolevico.it
e-mail: qwankidolevico@libero.it

 **Qwan Ki Do Levico - Club "He Phai"**

 **qwankido_levico_hephai**



soddisfazioni più grandi per tutta l'associazione. La stagione appena conclusa ci ha regalato risultati importanti. I nostri atleti hanno ottenuto ottimi piazzamenti nelle competizioni nazionali e internazionali, frutto dell'impegno dimostrato durante tutto l'anno. Ma il risultato che ci rende più orgogliosi è un altro, vedere ogni giorno una palestra piena di persone che si allenano insieme, si incoraggiano e condividono la stessa passione.

Tra le novità di quest'anno c'è anche il nuovo furgone dell'associazione, acquistato per accompagnare i nostri atleti nelle trasferte, negli stage e nelle manifestazioni. Un traguardo importante che testimonia la crescita continua della nostra realtà e la volontà di offrire sempre nuove opportunità ai nostri iscritti. I corsi inizieranno a ottobre e sono aperti a bambini, ragazzi e adulti, anche a chi non ha mai praticato arti marziali.

Se stai cercando uno sport diverso dal solito, un ambiente dove allenarti seriamente senza rinunciare al divertimento e un gruppo con cui condividere un percorso fatto di impegno, amicizia e soddisfazioni, vieni a trovarci. Una lezione può essere solo una prova. Oppure l'inizio di una passione che ti accompagnerà per molti anni.

Ti aspettiamo sul tatami! ▲

Levico in Famiglia APS

WELFARE IN ALTA VALSUGANA AL VIA NUOVE INIZIATIVE PER LE FAMIGLIE E L'INCLUSIONE SOCIALE

Oltre alle attività ordinarie programmate per l'anno associativo come i corsi di fitness, le attività per mamme, i corsi per adulti, famiglie e bambini, questo autunno Levico in Famiglia lancia un doppio binario di interventi sul territorio: a partire dal mese di Settembre riprendono le attività di "Genitori al Centro" e da Ottobre parte il progetto biennale "Intrecci Solidali" finanziato da Fondazione Caritro. Entra perciò nel vivo la programmazione sociale e di welfare comunitario promossa da Levico in Famiglia APS nella Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol: l'associazione, certificata con il Marchio Family in Trentino, mette in campo una rete capillare di collaborazioni istituzionali e partner del terzo settore per rispondere alle sfide demografiche, educative e di isolamento sociale del territorio.

"GENITORI AL CENTRO": DA SETTEMBRE RIPARTONO I LABORATORI E L'ASCOLTO

Dopo il successo della prima fase avviata a marzo, riprendono a settembre le attività di "Genitori al Centro", il percorso interamente dedicato al supporto della genitorialità e al benessere familiare per genitori con figli da 0 a 11 anni. Il progetto è sostenuto economicamente dal Comune di Levico Terme (finanziamento di 5.344,00 euro) e dalla Cassa Rurale Alta Valsugana. Le attività gratuite si svolgeranno fino a dicembre 2026 presso lo Spazio Famiglie di via Sluca de Matteoni 8 articolandosi su tre pilastri:

1. Incontri di Condivisione: spazi aperti per mamme, papà e bambini per socializzare e scambiare esperienze.

2. Esperienze Laboratoriali: laboratori pratici ed espressivi curati da specialisti della prima infanzia per stimolare la creatività di bambini e genitori insieme.

3. Counselling Genitoriale: uno sportello di ascolto gratuito per singoli o coppie mirato a migliorare la comunicazione in famiglia.

"INTRECCI SOLIDALI": DA OTTOBRE IL NUOVO PIANO BIENNALE DI INCLUSIONE

Accanto alla continuità dei servizi autunnali, l'associazione lancia "Intrecci Solidali: connettere culture, sostenere fragilità". Il nuovo progetto biennale (ottobre 2026 - settembre 2028) ha ottenuto un contributo di 23.000 euro da Fondazione Caritro nell'ambito del Bando Comunità Inclusive 2026. L'iniziativa contrasta le povertà "silenti" e l'isolamento dei nuclei di origine straniera (pari al 5,8% dei residenti). Insieme a una rete di partner (L'Ortazzo APS, APPM ETS, Punto Zero APS, C.S.4. Cooperativa Sociale, Il Gioco degli Specchi APS e Lune sui Laghi), verranno attivate quattro macro-aree:

1. Corsi di Italiano: percorsi linguistici per donne straniere con servizio di baby sitting gratuito (0-6 anni) e laboratori di gestione dei servizi digitali pubblici.

2. Aiuto alla Genitorialità: incontri gratuiti per neomamme con doule e counselor, affiancati da uno sportello informativo mensile.

3. Benessere e Alimentazione: 20 laboratori di cucina etnica e trentina e un'esperienza di "Orto comunitario" mensile presso la cooperativa CS4.

4. Il Gioco che Include: spazi ludoteca, supporto contro la disper-

sione scolastica ("Girotondo e Matite"), campus estivo in Tesino e contributi economici per iscrizioni sportive e artistiche.

"Vogliamo consolidare le reti nate con le precedenti esperienze di welfare e agricoltura sociale", dichiarano la presidente Grazia Campregher e la ricercatrice Alessandra Piccoli. "L'obiettivo è stimolare la partecipazione attiva e dare risposte immediate alle famiglie". ▲



ISCRIZIONI E INFORMAZIONI

Alcune attività di "Genitori al Centro" e di "Intrecci Solidali" richiedono l'iscrizione online. Per conoscere i calendari completi, le date e gli orari di entrambi i progetti, è possibile consultare i canali social o il sito web ufficiale dell'associazione.

CONTATTI

Sede legale: Via Sluca de Matteoni n. 8 Levico Terme (ex scuole medie, piano terra).

Sito: www.levicoinfamiglia.it

Telefono: 371 3915096

Email: info@levicoinfamiglia.it

  @levicoinfamiglia

Piccolo Coro Arcobaleno

UN VIAGGIO NELLA STORIA E NELLA MUSICA AL PALAZZO DELLA REGIONE DI TRENTO

Con grandissimo onore e orgoglio nel pomeriggio di sabato 11 aprile 2026 il Piccolo Coro Arcobaleno di Levico Terme ha avuto l'occasione di esibirsi in uno dei palazzi di maggiore rilievo della città di Trento: il **Palazzo della Regione** in Piazza Dante.

Lo storico edificio trentino, luogo di ritrovo delle più alte autorità politiche, nei mesi primaverili ha organizzato un ciclo di aperture straordinarie alla cittadinanza chiamato "Palazzo Aperto": in una di queste giornate il Palazzo ha aperto le sue porte ai cittadini e a numerosi coristi, che hanno animato le sale istituzionali in modo inusuale.

Strutturata in maniera itinerante, la visita al Palazzo della Regione ha alternato il racconto alla musica, costruendo un intreccio di strumenti narrativi differenti, con lo scopo di presentare la sua storia a più generazioni, dai bambini agli adulti. È stato un percorso a dir poco affascinante e suggestivo e ha permesso a tutti di conoscere una storia fatta non solo di date e numeri ma di persone che hanno dedicato la propria vita e il proprio lavoro alla nostra Regione.

È stato per i piccoli coristi un momento memorabile: hanno aperto il pomeriggio di visite nella sala di rappresentanza, passando poi il testimone alle amiche dell'Ensemble MisSonanti di Roncegno, con le quali hanno condiviso la visita itinerante. Nella maestosa aula del Consiglio Regionale poi è stato possibile sedersi sui seggi dei consiglieri e ascoltare le memorie di Tarcisio Andreolli, guida d'eccezione e testimonianza illustre della storia della Regione, e le riflessioni del Presidente del Consiglio Regionale Roberto Paccher, che ha illustrato la vita

politica del territorio, guardando al futuro negli occhi delle nuove generazioni.

Al termine della visita, con enorme sorpresa, i partecipanti e i piccoli coristi hanno assistito a un'esibizione toccante, quella del Coro della SAT, il cui direttore Mauro Pedrotti, a conclusione dell'evento, ha ricevuto una targa di riconoscimento celebrativa dei suoi 80 anni e per il suo impegno nella coralità.

Un grazie sincero va a tutti coloro che hanno organizzato questo particolare

evento e hanno invitato i cori a prendervi parte.

Lasciando il Palazzo della Regione, è rimasto molto più che il ricordo di un'esibizione.

È stato un viaggio nella storia e la Musica ha avuto un ruolo importante: ha permesso l'immedesimazione, ha supportato il racconto, ha mostrato volti e generazioni a confronto, uniti dalla passione per la coralità e la voglia di costruire qualcosa di bello insieme, tenendo vivi gli esempi del passato e guardando al futuro. ▲



Sci Club Levico

INVERNO DA MAESTRI... ESTATE INTERNAZIONALE...



**FRANCO
LIBARDI**
PRESIDENTE

Nella stagione invernale trascorsa, abbiamo registrato 76 tessere FISI sottoscritte per lo sci club Levico, eguagliando il record registrato due anni fa. Gli iscritti vanno dai 4 anni ai 90 anni che il prossimo settembre compirà il nostro atleta Celestino Pallaoro, regolarmente partecipante al circuito agonistico master.

I corsi sono iniziati tutti verso la metà dicembre, in momenti diversi e terminati con la gara e festa di chiusura della stagione invernale, sabato 7 marzo. Oltre ai 24 iscritti del sabato per i corsi dei principianti/emergenti/pre agonisti, ai 31 master (il gruppo più numeroso del Trentino), ai 24 della ginnastica presciistica e ai 3 dell'avviamento allo sci, quest'inverno ha riportato una bella novità, la nuova costituzione di un gruppo di 5 giovani aspiranti/allievi. Oltre ad aver visto nel gennaio del 2025, diventare maestro di sci il nostro Nicolò Libardoni, a novembre abbiamo avuto poi la conferma che anche la nostra Federica Libardi ha superato tutti i moduli e si è quindi proclamata la 6ª maestra di sci di Levico Terme.

Ma l'inverno è stato anche concludere l'anno con la 3ª Corsa e Camminata di Babbo Natale, che dopo il gran successo dei quasi 400 iscritti del 2024, domenica 14 dicembre 2025, anche se di poco ma li abbiano superati. Grande festa per un evento, sempre più importante e numeroso in termini di partecipanti, inserito ormai a pieno titolo tra le manifestazioni dei Mercatini

di Natale, che ci ha dato la possibilità di devolvere a "Cerotto sul Cuore" 2.100,00 euro...grazie tutti dunque. La 4ª Corsa e Camminata di Babbo Natale si può già affermare che sarà domenica 13 dicembre 2026.

Da venerdì 24 a domenica 26 luglio 2026 è di nuovo tempo di GRASS SKI VEZZENA2026, per il quattordicesimo anno consecutivo, lo Sci Club Levico in collaborazione con la FIS, la FISI, Lavarone Ski, il supporto dei comuni di Lava-

rone, Levico Terme e Luserna Lusérn, le APT dell'AlpeCimbra e Valsugana Lagorai, la Comunità Alta Valsugana e Bernstol, la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, il Bim Brenta, la Cassa Rurale Alta Valsugana e Avis Levico Terme, organizza quattro gare di sci d'erba, per le specialità dello slalom sprint valevoli per la tappa italiana della Fis Junior Cup e dello slalom speciale e slalom gigante, valevoli per l'International Children Cup (Coppa

**GRASS SKI
VEZZENA**
INFO@SCICLUBLEVICO.COM
WWW.SCICLUBLEVICO.COM


**TRENTINO
ITALIA**



GRASS SKI VEZZENA2026
24-25-26 LUGLIO
FIS JUNIOR CUP
INTERNATIONAL CHILDREN CUP
CAMPIONATO ITALIANO SL e GS
CHILDREN-BABY/CUCCIOLI
TALENTO VERDE (Coppa Italia)





MALGA RIVETTA - LUSERNA Lusérn
PASSO VEZZENA - LEVICO TERME














Internazionale Giovanile), la FISJ in concomitanza ci ha assegnato il Campionato Italiano Children e Baby/Cuccioli di SL e GS e una tappa del Talento Verde (Coppa Italia) di Sci d'Erba. Le gare si svolgeranno al Centro di Sci d'Erba gestito dallo sci club Levico in Rivetta Luserna Lusérn e sulla pista Vezzena al Passo Vezzena Levico Terme. Saranno presenti i migliori atleti dello sci d'erba a livello internazionale, provenienti in particolar modo da: Austria, Germania, Repubblica Ceca, Slovacchia, Svezia, Svizzera e naturalmente Italia.

Il programma prevede l'arrivo delle delegazioni venerdì 24 luglio, con al seguito un centinaio di atleti e loro accompagnatori, allenatori e preparatori atletici, in totale circa 300 persone. Nella mattinata, fino alle ore 12,00 sarà possibile effettuare le prove libere della pista. Dal pomeriggio avranno inizio le competizioni, con lo slalom speciale per l'International Children Cup, valevole anche per il Campionato Italiano Children e Baby/Cuccioli e per la tappa del Talento Verde. Sabato 25 mattina slalom gigante per l'International Children Cup, valevole anche per il Campionato Italiano Children e Baby/Cuccioli e per la tappa del Talento Verde e nel pomeriggio slalom sprint per la FIS Junior Cup. Domenica 26 mattina, secondo slalom sprint per la FIS Junior Cup. Al termine di ogni giornata seguiranno le premiazioni.

Perseguiamo anche questa volta, l'obiettivo di restituire al mondo l'immagine più bella dell'Italia, del Trentino, di Levico Terme e delle nostre valli e naturalmente dei sani valori che lo SCI CLUB LEVICO nutre per lo sport giovanile. Poi da venerdì 4 a domenica 6 settembre 2026, il 6° torneo di beneficenza, che quest'anno diventa il torneo Volley "Una Schiacciata Per La Vita", in concomitanza alla 4ª Ski Summer Fest. Sia il torneo che la festa, quest'anno si spostano nel piazzale dell'ex istituto comprensivo, in Via Sluca De Mateoni. Domenica 6 settembre poi ritorna, dopo il grande successo della prima edizione, la 2ª MagnaLevego e Frazion. Camminata non competitiva in giro per Levico Terme e le sue Frazioni, su un percorso di circa 10km, con quattro ristori e pranzo finale presso i tendoni della Ski Summer Fest.

Vi aspettiamo numerosi e Buona Estate... ▲




4ª SKI SUMMER FEST
4-5-6 SETTEMBRE 2026
PIAZZALE EX SCUOLE
LEVICO TERME
Venerdì e Sabato ore 18/23
Domenica ore 12/23
Ore 9,00 partenza
2ª MagnaLevego e Frazion
PANINI e PATATINE FRITTE
e da beber...fin che ghe né
e...il 6° TORNEO DI BENEFICENZA
"Una Schiacciata Per La Vita"



2ª MAGNALEVEGO e FRAZION DOMENICA 6 SETTEMBRE 2026
INFO: www.sciclublevico.com - info@sciclublevico.com
ISCRIZIONI INVIANDO MAIL A info@sciclublevico.com
INDICANDO COGNOME, NOME e ANNO di NASCITA
ALLEGANDO LA COPIA DEL BONIFICO
con Causale MAGNALEVEGO
IBAN IT21V0817834940000018295076

Scuola di Musica di Borgo, Levico e Caldonazzo

GRANDI RISULTATI PER I GRUPPI CORALI E STRUMENTALI

Negli ultimi mesi alcuni gruppi della Scuola di Musica di Borgo, Levico e Caldonazzo hanno ottenuto dei brillanti risultati partecipando a competizioni di carattere internazionale. Domenica 19 aprile il coro giovanile della Scuola di Musica, diretto da Giancarlo Comar, si è classificato al primo posto nella categoria “Cori giovanili” al Concorso Corale Internazionale “Città di Belluno”, svoltosi nella cittadina veneta lo scorso 19 aprile. Il brillante risultato ottenuto dal coro premia il costante impegno e la grande attenzione che da sempre la Scuola di Musica rivolge al canto corale, ritenuto una disciplina di fondamentale importanza per lo sviluppo e la maturazione musicale dei suoi allievi. Sabato 30 maggio, partecipando al “VI Concorso nazionale per giovani fisarmonicisti” di Molina di Fiemme, la classe di fisarmonica del prof. Matteo Paoli ha visto i primi posti, in categorie diverse, dei solisti Stefano Betti e Manuel Andriollo, nonché il secondo posto di Riccardo Martinelli, e i primi posti dei gruppi “SIM Quintet” e “Fisaccordion Ensemble”.

Per l'anno scolastico 2026-2027 la Scuola di Musica di Borgo, Levico e Caldonazzo ha aperto le iscrizioni ai seguenti corsi:

- **CORSO GRATUITO DI CANTO CORALE**

Per incentivarne la pratica, è possibile iscriversi gratuitamente ad uno dei corsi di canto corale attivati dalla Scuola, con un percorso che prevede un'ora di lezione settimanale.

- **CORSI STRUMENTALI INDIVIDUALI**

Basso elettrico, Canto, Chitarra classica, Chitarra moderna, Clarinetto, Corno, Fisarmonica, Flauto traverso, Pianoforte, Sassofono, Tastiera, Tromba, Trombone e Violino

- **CORSI COLLETTIVI**

Musica baby (da 0 a 2 anni), Musica giocando (3, 4, 5 anni,) Avviamento alla musica (6 anni), Giro degli strumenti (7 anni), Educazione corale, Cori di voci bianche della Scuola

- **LABORATORI** (frequentabili solo dopo superamento di test d'ingresso)

Musica da camera, Gruppi rock, Ensemble di Archi, Ensemble di Chitarre, Ensemble di Clarinetti,



Ensemble di Flauti, Ensemble di Fisarmoniche, Ensemble di Sassofoni, Orchestra della Scuola, “Coro da Camera Trentino”, Coro giovanile “Valsugana Singers”, Coro misto “Nova lux”, Laboratorio corale della Scuola.

La Segreteria della Scuola è a disposizione per qualsiasi informazione dalle 14.00 alle 18.00, dal lunedì al venerdì, al numero di telefono 0461 752109 oppure al cellulare 348 6562172.

Mail: segreteria@scuoladimusicasim.it



Villa Amicizia Sporting Club

SPORT, RELAZIONI E NUOVE OCCASIONI DI INCONTRO

Con la fine dell'estate e l'avvio della nuova stagione, Villa Amicizia Sporting Club conferma il proprio ruolo di spazio aperto allo sport, al benessere e alla socialità. A Santa Giuliana, in un contesto verde e accogliente, la struttura nasce con l'obiettivo di offrire non solo campi da gioco, ma un luogo dove incontrarsi, fare attività fisica, condividere momenti di svago e vivere il territorio in modo semplice e autentico.

Il cuore dell'attività è il padel, una disciplina dinamica e accessibile, adatta sia a chi si avvicina per la prima volta alla racchetta sia a chi desidera migliorare il proprio livello di gioco. Villa Amicizia dispone di due campi outdoor illuminati, spogliatoi, docce, area bar, spazi verdi, piscina e zone dedicate al relax. È possibile giocare tra amici, organizzare partite, partecipare ad attività guidate, noleggiare l'attrezzatura e vivere il club anche come momento di incontro dopo il lavoro o nel fine settimana.

Accanto alla normale attività sportiva, Villa Amicizia sta costruendo una vera comunità di giocatori. Ogni martedì i

campi sono dedicati al gruppo Lady, un appuntamento pensato per favorire l'incontro tra donne che giocano a padel, creare nuove occasioni di gioco, trovare compagne e avversarie, crescere tecnicamente e condividere un percorso sportivo in un clima sereno e positivo. L'obiettivo è creare una piccola comunità al femminile, dove il padel diventa anche relazione, fiducia e partecipazione.

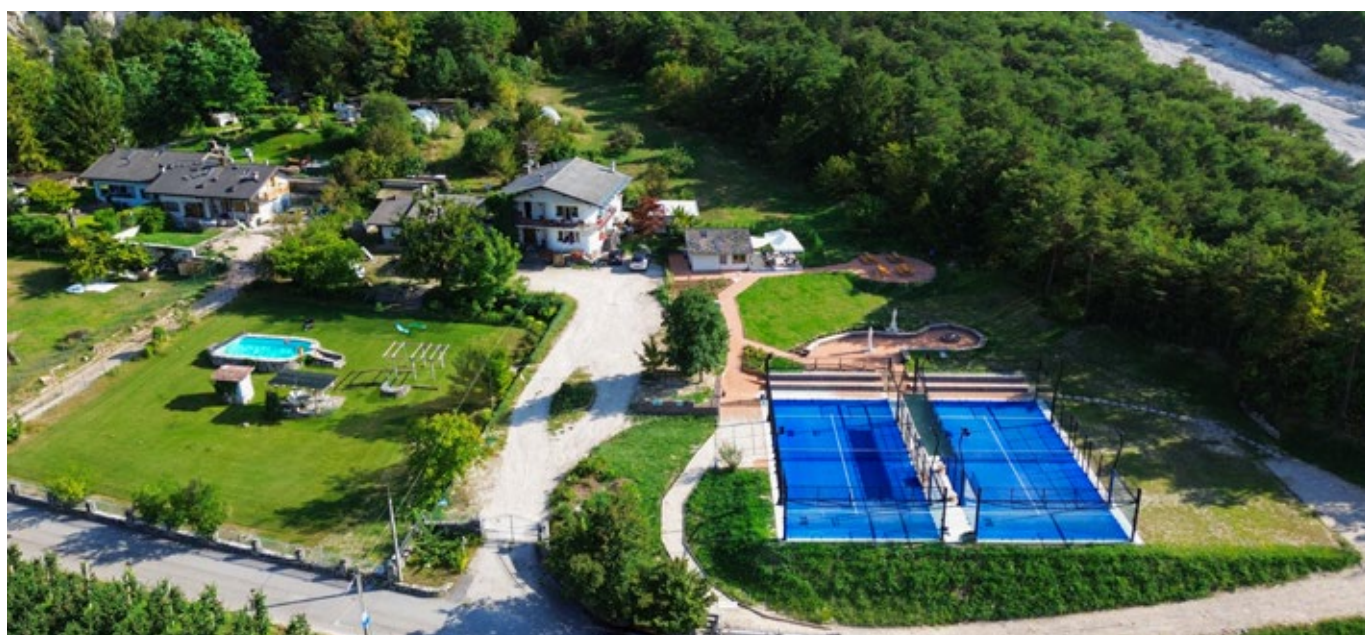
Un altro appuntamento ormai consolidato è il Rodeo del mercoledì, una formula semplice e coinvolgente che permette ai giocatori di ruotare spesso, cambiare compagni e avversari e vivere una serata di sport aperta anche a livelli diversi. È un momento molto apprezzato perché unisce gioco, competizione leggera e convivialità, aiutando chi partecipa a conoscere nuove persone e a sentirsi parte del club.

Villa Amicizia è anche uno spazio adatto ad aziende, gruppi di lavoro e realtà del territorio che desiderano organizzare momenti di team building, attività per dipendenti, incontri con clienti o eventi informali fuori dal



contesto abituale. Il padel, per la sua immediatezza e semplicità, si presta bene a coinvolgere anche chi non pratica sport in modo continuativo, favorendo collaborazione, relazione e spirito di gruppo. A questo si possono abbinare momenti conviviali, serate a tema, attività in acqua, utilizzo della piscina ed eventi dedicati ai soci.

Nel corso dell'estate il club ha proposto e continuerà a proporre attività sportive e ricreative, tornei, incontri, momenti conviviali e iniziative pensate per valorizzare la struttura come spazio di aggregazione. Villa Amicizia vuole essere un progetto sportivo e sociale insieme: un luogo dove fare movimento, stare all'aria aperta, creare relazioni e contribuire alla vita associativa della comunità di Levico Terme e della Valsugana. ▲





Unione Sportiva Levico Terme

IL PULCINO D'ORO È IL SUCCESSO DI UNA COMUNITÀ INTERA

**ANDREA
SCALET**

PER
US LEVICO TERME

FOTO DI
FEDERICO ROAT

L'edizione 2026 del Torneo Internazionale Pulcino d'Oro, l'undicesima della sua storia, si è chiusa registrando oltre 12.000 presenze dall'11 al 14 giugno, trasformando la Valsugana e in particolare la nostra **Levico**

Terme - cuore pulsante e logistico della manifestazione - in un vibrante palcoscenico internazionale. I campi da calcio e le nostre strutture ricettive hanno accolto un evento che non è più solo un torneo calcistico giovanile, ma un vero e

proprio progetto culturale, educativo e un riuscitissimo connubio di comunità e turismo.

I numeri testimoniano un impatto straordinario, capace di superare ogni aspettativa. Accanto a Levico Terme, i campi

Doppietta iberica nell'edizione 2026 del Pulcino d'Oro: in campo maschile il trofeo finisce nella bacheca del Club Atlético de Madrid, mentre tra le ragazze si impone lo storico team di Lisbona dello Sporting Clube de Portugal





Sopra;
Lo stadio gremito
in viale Lido per le
fasi finali del Pulcino
d'Oro

di Borgo Valsugana, Caldonazzo e Ischia hanno ospitato le sfide, ma è nella nostra cittadina che si è vissuto il clou dell'evento. Sul piano agonistico l'edizione è stata storica. Per la prima volta il titolo maschile è andato agli spagnoli dell'**Atletico Madrid** (vincitori nel girone finale su **Inter**, **Como** e gli olandesi del **PSV**), mentre il torneo femminile ha visto il trionfo delle portoghesi dello **Sporting Lisbona**, che hanno interrotto il dominio di Inter e Milan. A dare ulteriore prestigio alle giornate levicensi è stata anche la presenza di un testimonial d'eccezione rimasto sui nostri campi, come l'ex campione del Milan degli invincibili e della Nazionale italiana **Alessandro Costacurta**. Il vero motore del Pulcino d'Oro, tuttavia, risiede nella straordinaria rete di solidarietà e partecipazione locale. Il successo organizzativo è prima di tutto il risultato del lavoro dietro le quinte di quasi **600 volontari** e di cui oltre 300 ragazzi provenienti da 18 istituti scolastici superiori del Trentino e della Valsugana, insieme all'Università di Trento.

Il profondo valore sociale ha trovato la sua massima espressione nel Progetto Inclusion, con la realizzazione di un murales speciale da parte degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) dell'ITE Tambosi di Trento, guidati dal writer Mattia Schmidt (DDA). L'opera lancia un messaggio forte. La diversità si trasforma in "**DIVERTITY**", sinonimo di bellezza e scoperta. Parte delle quote di iscrizione

delle 88 squadre partecipanti è stata infatti devoluta a progetti benefici a favore di UNICEF Italia, Dynamo Camp, **Insuperabili** e **Make-A-Wish Italia**, l'organizzazione che realizza i desideri del cuore di bambini affetti da gravi patologie. Per Levico Terme, il Pulcino d'Oro si conferma un fiore all'occhiello. Un evento capace di unire lo sport giovanile alla valorizzazione della nostra comunità. ▲

A destra:
Un momento iconico:
il "giuramento", The
Pulcino Promise, sulle
rive del Lago di Levico



Consorzio Levico in Centro

TRE APPUNTAMENTI IMPERDIBILI A LEVICO



I 29 e 30 agosto, il centro storico di Levico Terme si farà teatro di un appuntamento unico nel suo genere: il **Levico Terme Fika Festival**. Un evento che non è semplicemente una manifestazione turistica, ma un invito caloroso e profondo a riscoprire il valore inestimabile del tempo, della consapevolezza e delle relazioni umane.

L'ispirazione affonda le sue radici direttamente nella celebre tradizione svedese della "Fika". In Svezia, questo termine non indica una banale pausa caffè, bensì un vero e proprio rito sociale, un'istituzione culturale che prevede il fermarsi per gustare una bevanda calda e un dolce rigorosamente in compagnia, staccando la spina dai doveri quotidiani per connettersi davvero con le persone circostanti. Il festival reinterpreta questa filosofia scandinava e la fonde con l'ospitalità e la bellezza del territorio trentino, creando un'esperienza da vivere con estrema lentezza. Il Fika Festival rappresenta l'occasione perfetta per chiudere bestate ricaricando le energie interiori, ricordandoci che la felicità, spesso, risiede proprio in quei momenti di quiete che decidiamo di regalarci e di condividere con chi amiamo. Un weekend da spendere camminando a passo lento, respirando l'aria pura della Valsugana e riscoprendo la bellezza del qui e ora.

Il 31 ottobre, il centro storico di Levico Terme si trasformerà nel palcoscenico di **Halloween in Centro**: un pomeriggio e una sera di "spaventosa" magia e divertimento pensati per adulti e piccini. Per l'occasione, le storiche vie del borgo abbandoneranno la consueta tranquillità per accogliere uno scenario suggestivo fatto di luci soffuse, zucche intagliate, decorazioni a tema e creature sorprendenti, come spettri gentili, streghe e artisti di strada. I veri protagonisti saranno i bambini, che in costume potranno divertirsi con il classico "dolcetto o scherzetto" tra le attività commerciali e i vicoli del centro. Ma l'evento saprà conquistare anche i più grandi grazie a un'atmosfera unica, musica di sottofondo, installazioni artistiche e sfiziose proposte gastronomiche. Un appuntamento imperdibile per immergersi in una dimensione parallela dove la paura cede il passo alla meraviglia, regalando un'esperienza indimenticabile a tutta la famiglia.

Il Mercatino di Natale Asburgico di Levico Terme, che quest'anno, **dal 21 novembre al 6 gennaio**, taglia lo straordinario traguardo della sua **venticinquesima edizione**. Un quarto di secolo non rappresenta solo una ricorrenza temporale, ma testimonia il successo e la forza di una manifestazione capace di crescere, evolversi e rinnovarsi anno dopo anno, mante-

nendo però totalmente intatta la propria anima autentica e lo spirito originario che la comunità vi ha impresso fin dagli esordi. Per ospitare questa pietra miliare delle festività natalizie, la cornice non poteva che essere la più maestosa e ricca di storia della città: il celebre **Parco Secolare degli Asburgo**. Durante tutto il periodo dell'Avvento e fino all'Epifania, questa monumentale oasi verde si trasformerà in un vero e proprio villaggio incantato, un luogo dove il tempo sembra essersi fermato e dove la magia del Natale avvolge ogni singolo dettaglio. L'atmosfera che accoglie i visitatori è profondamente emozionale: luci soffuse che accarezzano gli alberi secolari, profumi avvolgenti di cannella, spezie e vin brulé che si diffondono nell'aria, e dolci melodie natalizie che fanno da colonna sonora a un'esperienza sensoriale indimenticabile, capace di evocare atmosfere d'altri tempi. All'interno del parco, le tipiche e calde casette in legno disposte lungo i viali ospiteranno il meglio dell'eccellenza locale. Artigiani e produttori del territorio proporranno creazioni uniche fatte a mano, addobbi natalizi intagliati nel legno, tessuti tradizionali e i sapori autentici della gastronomia trentina. Sarà l'occasione perfetta per scoprire oggetti unici e gustare i piatti della tradizione, cucinati con passione. Ma il Mercatino Asburgico è soprattutto un'esperienza da vivere in famiglia: un ricco programma di animazioni, sfilate in costume d'epoca che rievocano i fasti della corte Asburgica, laboratori per bambini e iniziative speciali accompagneranno i visitatori in un percorso magico. Da venticinque anni, questo evento continua a incantare, unendo residenti e turisti in un abbraccio festoso e confermandosi come uno dei mercatini più intimi, poetici e amati d'Italia. ★





METODO ARMONY LA PERSONA AL CENTRO DELLA CURA E BENESSERE



**ALLE TERME DI LEVICO
LA DOTTORESSA SEBASTIANA
NARCISO: INCONTRI PUBBLICI
OGNI SABATO MATTINO.
CON IL SUO METODO ARMONY
ACCOMPAGNA LA PERSONA
VERSO IL BENESSERE PSICO-
FISICO.**

Ascolta il tuo corpo per ritrovare il tuo equilibrio. Se da solo non ci riesci, ascolta la dottoressa Sebastiana Narciso, la neurologa inventrice del metodo Armony che pratica alle Terme di Levico.

Ogni sabato dalle 10.30 in poi incontra chiunque desideri ritrovare lo stato di benessere smarrito allo scopo di vivere meglio. Nella sala Valentini nel Palazzo delle Cure dialoga ed illustra il suo metodo indicando le buone pratiche da seguire. L'ingresso è libero. Il suo è un approccio alla persona considerata nel suo complesso e va oltre il tradizionale modello biomedico che si concentra per lo più sulla malattia o sull'organo malato. Il metodo Armony della dottoressa Narciso è frutto della sua lunga esperienza maturata anno dopo anno ascoltando la lungo le persone per individuare le terapie adatte al loro

benessere. Specialista in neurologia anche alle Terme di Fiuggi, in terapia del dolore e disturbi del sonno, è stata medico di base ed ospedaliero, docente in percorsi di formazione di personale infermieristico e socio-sanitario. La novità del metodo Armony rientra nel percorso intrapreso dalle Terme di Levico, sempre più orientate nella direzione della Medical Spa cioè della medicina del benessere, ma radicata in solide basi validate da studi e ricerche scientifiche.

I 9 PUNTI DEL METODO ARMONY DI SEBASTIANA NARCISO

1. Il principio fondamentale: la salute non coincide con la sola assenza della malattia perché ogni persona è un insieme di corpo, mente, emozioni, stile di vita e relazioni
2. Solo considerando questa globalità è possibile costruire un autentico percorso di cura e di benessere
3. È un modello innovativo di medicina integrata, mette in comunicazione medicina specialistica, medicina termale e Medical Spa
4. Il suo valore non risiede in ogni singola terapia, ma ogni percorso viene costruito sulle esigenze della persona singola
5. Integrale valutazione medica specialistica, programmi terapeutici individualizzati, gestione del dolore, educazione ai corretti stili di vita, alimentazione, tecniche manuali e di rilassamento, valorizzazione dei benefici delle cure termali, percorsi della Medical Spa
6. Gli obiettivi: migliorare la qualità della vita, recuperare l'equilibrio psicofisico, favorire prevenzione, salute e benessere in ogni fase della vita
7. Gli ambiti di applicazione: prevenzione, gestione dello stress, disturbi del sonno, dolore cronico, fibromialgia, cefalee, disturbi neurologici, patologie reumatiche, recupero funzionale, percorsi dedicati a chi desidera migliorare il proprio stato di salute e il proprio benessere
8. La missione: creare un ponte stabile tra medicina tradizionale, medicina termale e Medical Spa. Far lavorare professionisti con competenze diverse utilizzando un linguaggio comune
9. La filosofia finale: accompagnare ogni persona verso una migliore qualità di vita e verso una rinnovata armonia tra corpo e mente. ★



PRENDERSI CURA DELLA COMUNITÀ UN CONVEGNO TRA ASCOLTO TERRITORIO E RELAZIONI

Lo scorso 14 marzo 2026 il Palazzo delle Terme di Levico Terme ha ospitato il convegno “Prendersi cura della comunità”, promosso dalla Fondazione CRAV in occasione del proprio anniversario. Un appuntamento partecipato e sentito, nato con l’obiettivo di riflettere insieme sul significato della cura come valore fondante della vita collettiva e sul ruolo che comunità, istituzioni e realtà territoriali possono svolgere nella costruzione di legami autentici e duraturi.

La scelta della data non è stata casuale: il 14 marzo coincide infatti con l’anniversario dell’inaugurazione di Palazzo a Prato, in via Maier a Pergine Valsugana, sede della Fondazione, avvenuta lo scorso anno. Un luogo che nel tempo sta diventando non soltanto uno spazio fisico, ma un punto di incontro, confronto e progettualità condivisa per il territorio dell’Alta Valsugana.

Al centro del convegno è emersa una visione della comunità come organismo vivo, fatto di relazioni, ascolto, presenza e responsabilità condivise. Un territorio che non può essere letto soltanto attraverso i bisogni, ma soprattutto attraverso le sue risorse umane, associative, culturali e sociali. Ad aprire la mattinata è stato l’intervento del sociologo Nadio Delai, che ha offerto una lettura attenta delle trasformazioni sociali



ed economiche contemporanee e delle sfide che oggi attraversano le comunità locali. A seguire, la tavola rotonda moderata da Gabriele Buselli ha dato voce a Lisa Scarpa, Daniela Fruet, Davide Tarolli e Mauro Pintarelli, rappresentanti delle istituzioni, del mondo educativo, del terzo settore e della cooperazione territoriale, in un confronto ricco di esperienze e prospettive sul tema della cura della comunità.

L’iniziativa ha rappresentato anche un’importante occasione per rafforzare le relazioni tra la Fondazione CRAV e le realtà del territorio. In questa edizione, ospitata a Levico Terme, è stata avviata una significativa collaborazione con l’Ecomuseo sull’Acqua Chiarentana, valorizzando il patrimonio culturale locale e promuovendo nuove sinergie.

Da questo percorso condiviso è nata anche la mostra “Tra acqua e verde, ritratti di comunità”, dedicata all’artista locale Gian Maria Bertoldi e allestita dal 18 aprile al 3 maggio 2026. Un’esposizione che ha saputo raccontare, attraverso l’arte, il legame profondo tra paesaggio, memoria e identità comunitaria.



L’inaugurazione della mostra si è svolta in un clima partecipato e ricco di emozione. Dopo il benvenuto musicale della SIM - Scuola di Musica di Borgo, Levico e Caldonazzo - gli interventi istituzionali e culturali hanno sottolineato il valore umano e artistico del percorso di Bertoldi, ricordandone la sensibilità e la capacità di leggere il territorio attraverso lo sguardo dell’arte.

Particolarmente significativo l’intervento del Presidente Senesi, che ha richiamato il valore delle relazioni e dell’impegno delle associazioni locali, ringraziando quanti hanno contribuito alla realizzazione dell’iniziativa: l’Ecomuseo sull’Acqua Chiarentana, le Terme di Levico, la Cassa Rurale Alta Valsugana, il Comune di Levico Terme, i collaboratori e tutte le realtà coinvolte nella costruzione del progetto.

Attraverso il convegno e la mostra, la Fondazione CRAV conferma così la propria volontà di essere presenza attiva sul territorio: un luogo di ascolto e connessione, capace di creare occasioni di incontro e di valorizzare le persone, le esperienze e le energie dell’Alta Valsugana.

Perché prendersi cura della comunità significa, prima di tutto, esserci. ★





IL NIDO D'INFANZIA UN LUOGO DI APPRENDIMENTO CURA E CRESCITA

Entrare in un Nido d'Infanzia significa entrare in un luogo di esperienze, relazioni, scoperte e conquiste quotidiane. È uno spazio educativo in cui i bambini, fin dai primi mesi di vita, costruiscono competenze, sviluppano autonomie e apprendono attraverso il gioco, l'esplorazione e la relazione con gli altri. Ogni esperienza contribuisce alla loro crescita, accompagnandoli in un percorso che coinvolge tutte le dimensioni dello sviluppo.

Al Nido, apprendere significa conoscere sé stessi, gli altri e il mondo. Attraverso il gioco, la lettura, la musica, le attività creative e le esperienze sensoriali, i bambini sperimentano, osservano, fanno ipotesi e costruiscono progressivamente nuove competenze. Ogni proposta educativa nasce dall'osservazione attenta dei loro bisogni, interessi e potenzialità.

La cura è il filo conduttore di ogni giornata e rappresenta la base su cui questi apprendimenti possono svilupparsi. Ma parlare di cura significa andare ben oltre il soddisfacimento dei bisogni primari. Cura è accogliere un'emozione, rispettare i tempi di ogni bambino, incoraggiare una conquista, offrire un ambiente sereno in cui sentirsi sicuri di esplorare il mondo. Ogni momento della giornata, dall'accoglienza al pranzo, dal gioco al riposo, è pensato con una precisa intenzionalità educativa.

Dietro questa quotidianità c'è un lavoro costante di osservazione, progettazione, confronto e formazione continua. Le educatrici costruiscono percorsi capaci di rispondere ai bisogni dei bambini, valorizzandone curiosità, competenze e interessi.

Una particolare attenzione è dedicata anche all'educazione emotiva. Imparare a riconoscere e nominare ciò che si prova, condividere una gioia, affrontare una difficoltà o trovare



conforto nella relazione con l'adulto sono esperienze fondamentali per costruire sicurezza, fiducia e benessere. Educare significa anche costruire un dialogo costante tra il nido e il territorio. Le frequenti uscite al Parco Asburgico, in biblioteca e per le vie del paese offrono ai bambini occasioni autentiche di scoperta e permettono loro di sentirsi parte della comunità in cui vivono.

In questa prospettiva si inseriscono anche i progetti realizzati con la Casa di Riposo, la Scuola Alberghiera e la Scuola dell'Infanzia: esperienze che favoriscono il dialogo tra generazioni, la continuità educativa e la costruzione di relazioni significative. Ogni esperienza contribuisce alla crescita

dei bambini: una passeggiata diventa scoperta, un libro apre nuove possibilità, un gioco condiviso insegna ad attendere il proprio turno, un incontro diventa occasione di relazione. Sono esperienze semplici solo in apparenza, ma fondamentali per costruire competenze, autonomie e basi solide per lo sviluppo futuro.

Il Nido è un luogo in cui educazione e cura camminano insieme, dove la professionalità delle educatrici incontra la curiosità dei bambini e la fiducia delle famiglie. Un servizio educativo che accompagna i primi anni di vita e contribuisce, insieme alle famiglie e al territorio, alla costruzione di una comunità attenta ai bisogni e ai diritti dei più piccoli. ★

SCUOLE E IMPRESE DI LEVICO TERME PROTAGONISTE DEL PROGETTO “TU SEI”

Uno sguardo innovativo sui profili dell'organizzazione aziendale e un'indagine meticolosa sulla risorsa idrica, in tutte le sue declinazioni: sono questi i temi dei progetti nati sul territorio e ritenuti meritevoli di menzione speciale dalla giuria dell'ultima edizione di “Tu sei”, la tradizionale proposta di collaborazione tra scuola e impresa che vede impegnate da diciott'anni Confindustria Trento e Provincia autonoma di Trento. Il progetto si è concluso con una grande cerimonia organizzata a fine maggio al Teatro Cuminetti di Trento con il supporto di BTS Banca Trentino-Südtirol. All'evento sono intervenuti il vicepresidente di Confindustria Trento con delega a Istruzione, Formazione e Politiche giovanili, **Luca Arighi** (Direttore Generale delle due aziende levicensi di BLM Group), il sovrintendente scolastico della Provincia autonoma di Trento **Giuseppe Rizza** e il vicepresidente di BTS Banca Trentino-Südtirol **Ermanno Vilotti**. Di seguito una breve descrizione dei progetti.

QUANDO L'ORIENTAMENTO È MULTISTEP

Realizzato dall'**Istituto Comprensivo Levico Terme** e dall'Istituto Tecnico Economico “A. Tambosi” di Trento e con **Adige Spa - BLM Group**, ha ricevuto la menzione speciale per l'orientamento. L'Istituto comprensivo ha



coinvolto gli alunni della scuola secondaria di primo grado in un percorso di orientamento che li ha portati a conoscere l'azienda attraverso visite, interviste ai professionisti e attività laboratoriali, utilizzando anche l'intelligenza artificiale come supporto creativo. Gli studenti hanno approfondito ruoli, competenze tecniche e relazionali e partecipato alla realizzazione di modelli con la stampante 3D. Gli studenti dell'Istituto Tambosi hanno affiancato i più giovani, mettendo a disposizione competenze più avanzate. Hanno analizzato e rielaborato le job description, trasformandole in strumenti di comunicazione moderni, contribuendo alla definizione di nuovi profili professionali per l'azienda e collaborando alla progettazione dei modelli 3D. Le due scuole hanno lavorato in stretta sinergia, coordinandosi nelle attività e favo-

rendo uno scambio di competenze tra studenti di età diverse, con benefici sia per l'apprendimento sia per l'orientamento.

ACQUA SU MISURA

Realizzato dall'Istituto Tecnico Tecnologico “M. Buonarroti” di Trento insieme a **Levico Acque Srl Società Benefit**, ha ricevuto la Menzione speciale per la ricchezza del progetto. Due le classi coinvolte in un percorso di 144 ore, di cui 44 svolte in azienda. Gli studenti hanno approfondito il tema dell'acqua attraverso attività interdisciplinari che hanno integrato chimica, microbiologia, ecologia, matematica, comunicazione scientifica e sostenibilità. In laboratorio e in azienda hanno analizzato le caratteristiche delle acque, i processi produttivi, il rapporto tra acqua e salute e gli aspetti ambientali, realizzando ricerche, elaborazioni di dati, brochure divulgative e una dettagliata relazione tecnica. I tecnici aziendali, compreso uno specialista della comunicazione, hanno affiancato gli studenti, mostrando come competenze tecniche, organizzative e comunicative siano strettamente integrate nel lavoro reale. Il progetto ha rafforzato competenze STEM, capacità di ricerca, comunicazione scientifica e consapevolezza del legame tra scienza, salute e sostenibilità, consolidando una colla-





I CARABINIERI RACCONTANO COLLODI AGLI ANZIANI PER PREVENIRE TRUFFE E RAGGIRI

Dopo oltre 140 anni dalla sua pubblicazione, il romanzo diviene fonte di paragone per il **Comandante della Stazione dei Carabinieri di Levico Terme** che, nell'incontro tenuto lunedì 11 maggio 2026 ad oltre 50 pensionati della cittadina, ha ben illustrato le azioni furbe raccontate da Collodi, paragonandole a quelle truffaldine che accadono ai giorni nostri. **Il Gatto e la Volpe** vengono letti come i pessimi protagonisti dell'incontro: finti, cattivi e opportunisti, che campano di truffe e che riescono a percepire la fiducia del malcapitato burattino tanto da indurlo a piantare **le cinque monete d'oro** con l'illusione che sarebbe cresciuto un albero pieno di monete luccicanti. Gli elementi di paragone effettivamente ci sono tutti. Al burattino, ricco delle sue cinque monete d'oro, viene ricordata una acerba realtà, quella del povero Geppetto infreddolito, tanto da convincere Pinocchio alla benevolenza per accrescere il suo tesoro e salvare il proprio babbo. Così come, i finti **appartenenti alle Forze dell'Ordine o i finti Avvocati**, cercano di convincere le vittime esponendo **incidenti stradali con conseguenti arresti di loro famigliari**, oppure prospettano si-



tuazioni di pericolo in cui si trova coinvolto **un familiare od un amico**, tanto da riuscire ad **acquisire la fiducia** ed accedere **nelle case**, per poi **derubarle di oggetti preziosi e di denaro**. Finti marescialli, finti avvocati. Finti come il Gatto e la Volpe di Collodi, che per rendersi credibili al burattino inscenano di essere uno cieco e l'altro zoppo.

Dalle false eredità ai falsi controllori del gas, dalle mail truffa ai finti avvisi di pagamento per multe, sino ad analizzare frase per frase gli sms ingannevoli che arrivano mascherandosi dietro il numero della propria banca, in cui si paventano spese anomale o transazioni non riconosciute. Queste sono le informazioni che l'arma dei Carabinieri continua insistentemente a diffondere, col solo obiettivo di rafforzare la prevenzione sul territorio e ricordare di **non aderire ad alcuna richiesta che arriva per telefono**. Ampiamente illustrata anche la nuova e odiosa tipologia di truffa che si sta compiendo tra i corridoi dei supermercati, per cui i malfattori si approfittano del buon cuore delle vittime. Il Gatto e La Volpe che questa volta **sfruttano la tecnica della finta beneficenza**, spacciandosi per appartenenti ad associazioni benefiche e chiedendo piccoli contributi di 5 o 10 euro per aiutare bambini sofferenti

e disabili con versamenti "tracciabili" e non con denaro contante, per rendersi più credibili. Ancora una volta fanno leva sul sentimento, sulla stretta al cuore. Sanno fingere, ti parlano in coppia, ti illudono e ti distraggono finché concedi il bancomat per una transazione con un pos mobile che anziché essere di pochi euro come richiesto, ci si accorge di aver devoluto ai malfattori soldi fino a duemila euro.

L'incontro, approvato dal Comune di Levico Terme, ha visto la partecipazione del Vice Sindaco Emilio Perina, che nell'apprezzare e ringraziare per il loro costante impegno l'Arma dei Carabinieri sul territorio levicense, ha poi illustrato un progetto che il Comune di Levico sta per realizzare: **Essere Anziani in Valsugana! Uno sportello umano che aiuta a non incappare in siti truffaldini**, dedicato a chi ha il bisogno di assistenza e utili indicazioni per affrontare le tortuose ed a volte macchinose operazioni on-line che necessitano di **autenticazioni SPID o CIE**, che oramai sono divenute obbligatorie per definire istanze - controversie o risoluzioni con la Pubblica Amministrazione. Carabinieri e Comune insieme per la sicurezza cittadina e per un futuro più legale, per far sì che il **"Paese dei Barbagianni"** resti soltanto il ricordo di una Fiaba. ★



LA VIA DELL'ALTO BRENTA UN CAMMINO IN CINQUE TAPPE

**LUCIO
GERLIN**

Immagini:
Antonio Medaglia e
Sabatino Sirignano

Tracciatura:
Mario Feller

Talvolta capita che chi vive in un certo territorio finisca per sottovalutare le bellezze che lo caratterizzano. La **Via dell'Alto Brenta**, un cammino in cinque tappe per 104 chilometri, tutti in Valsugana, nasce con l'intento di rivalutare la nostra valle e offrire agli ospiti che la scelgono come meta per le loro vacanze un biglietto da visita del "paradiso" che abbiamo sotto gli occhi.

Ma anche... sotto i piedi. Perché il modo migliore per raccontare un territorio è quello di viverlo, di attraversarlo al ritmo lento del cammino, immergendosi completamente nei mille fantastici momenti che può proporre ad un occhio attento e curioso come quello di un viandante. L'intento di chi ha dato vita a questa iniziativa è però anche quello di stimolare gli abitanti del posto a riscoprire i loro luoghi con l'occhio del turista: a guardarli con curiosità, attenzione e orgoglio. Perché spesso la bellezza sotto casa è quella che notiamo meno.

*In alto: i ruderi
ottimamente
restaurati di Castel
Selva e un suggestivo
scorcio del lago*

*Sotto: Camminatori
sulla via che da Barco
porta in Val di Sella e
logo del cammino*



La **Via dell'Alto Brenta** è un'idea nata nelle chiacchierate tra un gruppo di amici che, durante un cammino in Abruzzo, ha riconosciuto in quei luoghi molte somiglianze con quelli che abitano. Tanto da pensare che anche i paesaggi della Valsugana meritavano di essere raccontati "camminandoli". Da lì l'idea: non quella di creare un nuovo percorso (non serviva), ma piuttosto



di dare voce a un itinerario che unisce naturalmente luoghi, storie e comunità.

Il progetto ha trovato subito il sostegno del Comune e della Pro loco di Levico Terme; oltre che dell'APT Valsugana Lagorai che ha sostenuto economicamente le spese di segnatura del tracciato e la stampa del materiale pubblicitario. Una scelta azzeccata, perché quattro delle cinque tracce che compongono il percorso complessivo di oltre cento chilometri solcano il territorio levicense: la seconda, che nel tragitto da Torcegno al centro termale transita per Selva raggiungendo i ben conservati ruderi del castello lungo i sentieri curati dalla Pro loco Castel Selva; la terza, che propone lo splendido "scavallamento" del Col di Tenna passando per la chiesetta di San Biagio e Forte delle Benne, e offre uno scorcio fantastico di Levico e del suo lago dal privilegiato punto di osservazione di Forte Tenna; la quarta e la quinta che fanno perno su Barco, arrivo e par-





San Biagio illuminato dal sole di primavera

grandisce ogni giorno perché la rete di ospitalità cresce continuamente: campeggi, alloggi, ristoranti e bar si stanno unendo per accogliere nel migliore dei modi i camminatori; inoltre, realtà iconiche come Arte Sella, ma non solo, offrono agevolazioni per l'ingresso a chi presenta il *passport* del cammino.

In tre mesi sono giunte agli organizzatori oltre cento richieste delle tracce GPX del tracciato e già una ventina di camminatori certificati hanno percorso l'itinerario, restituendo *feedback* molto positivi.

Per favorire la partecipazione collettiva, il *team* di **Via dell'Alto Brenta** organizza appuntamenti mensili per proporre, di volta in volta, le cinque tappe della via a gruppi di interessati: l'inaugurazione del progetto, lo scorso primo di maggio, ha visto una cinquantina di persone percorrere la terza tappa, partendo da Levico Terme per approdare, dopo 16 chilometri iconici, a Calceranica al Lago.

Dagli organizzatori di **Via dell'Alto Brenta** e da chi li sostiene un sincero

ringraziamento alle realtà che credono nel progetto, rafforzando la fiducia che lo spinge ogni giorno... un passo avanti!

Cinque giorni, centoquattro chilometri, per vivere la Valsugana e il territorio di Levico Terme camminando al ritmo lento dei viandanti.

Un'esperienza a cui non si può rinunciare. ★

**VIA DELL'ALTO BRENTA,
CAMMINO DI 104 KM
IN 5 TAPPE**

1. Borgo Valsugana - Torcegno
2. Torcegno - Levico Terme
3. Levico Terme - Calceranica al Lago
4. Calceranica al Lago - Barco
5. Barco - Borgo Valsugana

La Via dell'Alto Brenta
è sui social e nel web:
www.viaaltobrenta.it

tenza di tappa, prima di risalire la Val di Sella e rientrare a Borgo Valsugana da dove il cammino prende le mosse. Partito... sottotraccia, il progetto si in-



L'imponente costruzione del Forte delle Benne e Levico nella prospettiva della strada che sale in Val di Sella

Centro di Formazione professionale Barelli

DALLA FILANDA OGNIBENI ALL'ISTITUTO CHARITAS UN EDIFICIO STORICO OGGI SCUOLA



**FRANCO
FRISANCO**

A Levico Terme ci sono alcune Scuole superiori e fra queste il Centro di Formazione professionale “Barelli” che lo scorso anno ha celebrato 50 anni di attività. La scuola è ospitata nel complesso situato fra viale Roma e via Mons. Caproni, poco sopra la chiesa parrocchiale.

L'Istituzione formativa “Opera Armida Barelli” è parte dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona con lo stesso nome ed è articolata su due Centri: Rovereto e Levico Terme. L'Ente ha le sue origini nell'Associazione “Opera per l'assistenza e la preparazione professionale della donna”, che subito dopo la Seconda guerra mondiale avvia a Rovereto una “scuola-laboratorio” per offrire un'occupazione e un punto di riferimento a giovani donne in precarie condizioni economiche e familiari. Nel 1968 viene inaugurata l'attuale sede di Rovereto, con annesso convitto, e nel 1975 è aperta la sede distaccata di Levico Terme.

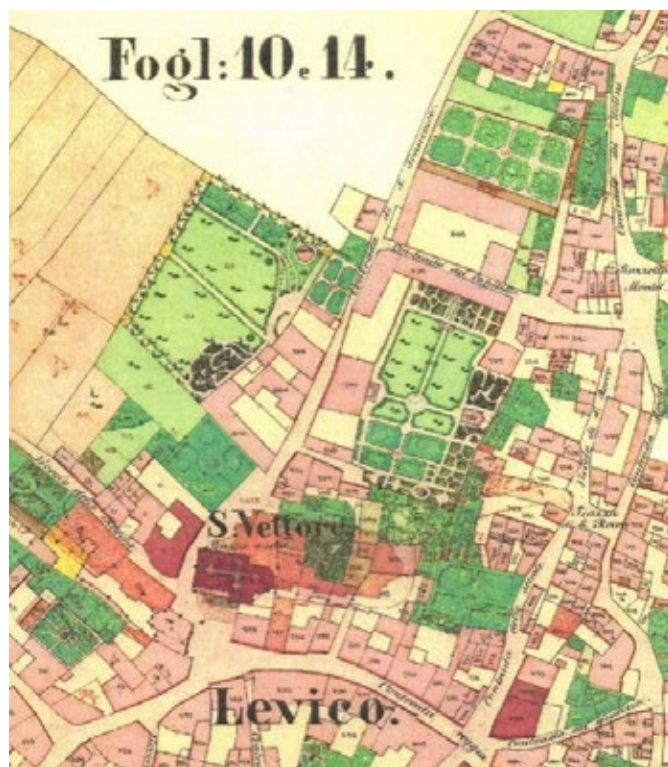
La scuola è ospitata nel complesso di proprietà del Patrimonio indisponibile della Provincia Autonoma di Trento, concessa all'Opera Armida Barelli per l'utilizzo come Centro di formazione professionale che dal 2011 ha ottenuto lo status di Istituzione Formativa paritaria, quindi di scuola inserita nel Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino. L'attuale offerta formativa per giovani e adulti è specializzata nel settore dei servizi alla persona: acconciatura, estetica, servizi socio-sanitari. L'Opera Barelli è anche soggetto attuatore del Corso di Alta formazione Professionale per “Tecnico Superiore per la gestione dei Centri benessere” con sede a Rovereto. A Levico Terme il Centro di Formazione Professionale prevede la Qualifica di Estetista e Acconciatore al 3° anno e la possibilità di avere il Diploma professionale di Tecnico dei trattamenti estetici al 4° anno. Gli studenti sono circa 250, gli insegnanti sono circa una ventina (Informazioni da: <https://ope-raarmidabarelli.org> - luglio 2026).



UN PO' DI STORIA DEL COMPLESSO E DELLA PROPRIETÀ

Il complesso, l'imponente fabbricato e le superfici annesse, ha una lunga storia dall'800 ad oggi. Storicamente la proprietà era di Erardo fu Beniamino Ognibeni, nell'Ottocento possidente e imprenditore levicense, oltrechè amministratore comunale.

Dalla mappa catastale di metà del secolo si evidenzia il fabbricato utilizzato come "filanda" e la parte retrostante come "orto d'erbaggi". Si era nel pieno dell'economia basata sulla gelsibachicoltura: la coltivazione dei gelsi (i *morari*) e l'allevamento dei bachi da seta (i *cavaléri*) erano parte importante dell'economia rurale. Ma non solo, numerose erano le filande per la prima lavorazione dei bozzoli per ottenerne la seta grezza, da inviare poi ai setifici specializzati: oltre a quella dell'Ognibeni vanno ricordate quelle Slucca, Rinaldi, Avancini e altre.



Mappa catastale 1856 (Catasto Storico Trento, disponibile anche on line su [Historicalkat](#))

La stessa situazione si nota nella mappa catastale di inizio del secolo scorso, pur essendo cessata l'attività imprenditoriale ancora prima della Grande Guerra.

È da notare che la stretta strada sottostante era Via dei Capitelli, solo dopo il conflitto ampliata con la realizzazione del Viale Roma.

Nel 1950 gli eredi hanno ceduto la proprietà al Sodalizio "Charitas" e la struttura è stata utilizzata come orfanatrofio gestito dalle suore "Ancelle della carità". Molti a Levico ricordano l'"Istituto S. Giuseppe" destinato a bambine e ragazze con situazioni di famiglia difficili.



Mappa catastale 1910 (Catasto Borgo Valsugana)

La proprietà nel 1984 è passata alla Chiesa Parrocchiale del Santissimo Redentore e Santi Vettore e Corona ed è stata per un periodo sede staccata dell'IPC (Istituto Professionale per il Commercio). Nel 1994 la proprietà è passata alla Provincia Autonoma di Trento ed ospita il CFP Armida Barrelli (Informazioni storiche e catastali dall'Ufficio Tavolare Borgo Valsugana). ★



Cartolina viaggiata nel 1955 con il complesso "Istituto S. Giuseppe". Al centro e a sx due capitelli, da cui il nome della via. (Collezione Umberto Uez)

LA STELLA ALPINA SIMBOLO DEI COMBATTENTI TIROLES

È l'ultimo lavoro dello storico Luca Girotto, frutto di una lunga ricerca durata molti anni. Il titolo dice già molto: Tirolo 1914-1915. Al fronte sotto una buona stella. Il distintivo della stella alpina presso l'imperiale e regio esercito austroungarico".

Da un capo all'altro della Duplice Monarchia un fiore di montagna, l'Edelweiss o stella alpina, è stato regolarmente associato nell'iconografia popolare ai combattenti del Tirolo, al punto di divenire oggetto di rappresentazione artistica come "Kappenabzeichen" o distintivo informale del berretto. Ed è proprio l'Edelweisskappenabzeichen l'oggetto della approfondita ed articolata ricerca di Luca Girotto che tenta, riuscendoci, di definire il legame tra la costituzione del cosiddetto "Sud West Front" e l'entrata in uso di questo particolare distintivo presso l'imperiale e regio esercito austroungarico e, subito dopo, anche presso alcuni importanti reparti dell'esercito germanico.

Come ricorda lo stesso autore nell'ultima di copertina del libro "tanto presso gli eserciti degli Asburgo e dei Savoia che nell'immaginario popolare della Grande Guerra 1914-1918, la stella alpina assunse quasi immediatamente a simbolo dei combattenti imperiali sul fronte tirolese. Questa inedita ricerca storiografica ed iconografica analizza la comparsa e la dif-



fusione dell'Edelweisskappenabzeichen nelle sue molteplici declinazioni e varianti, dall'agosto del 1914 fino alla nascita di quel Sud West Front che ricondurrà le formazioni militari tirolese alla difesa del suolo patrio".

In tutto 130 pagine con il testo che si articola su tre sezioni. "La prima è dedicata alla mobilitazione e partenza delle formazioni militari del Tirolo ed alla contestualizzazione storica del fronte tirolese - scrive nella sua introduzione Luca Girotto - che si materializzò alla fine del maggio 1915 con il coinvolgimento del Deutsches Alpen-Korps. La seconda tratta invece le generalità dei distintivi austroungarici informali da berretto, accenna alla biologia della specie floreale stella alpina e ne analizza la simbologia nell'i-

conografia popolare correlandola al concetto di Heimat, per entrare poi nel merito della diffusione di queste placchette, come anche della regolamentazione del loro impiego, tanto nell'esercito della Duplice Monarchia quanto presso l'alleato germanico.

La terza ed ultima parte offre infine - conclude Girotto - senza pretese di completezza, una galleria fotografica ove ad ogni esemplare è dedicata una breve scheda descrittiva, a mera esemplificazione dell'eterogeneità di versioni con la quale l'Edelweisskappenabzeichen ha accompagnato fino al novembre 1918 i soldati degli Imperi Centrali su quasi tutti i fronti di guerra".

Massimo Dalledonne

INFORMAZIONI UTILI

Prendersi cura del nostro territorio comincia dai piccoli gesti quotidiani. Per aiutare la cittadinanza a conferire correttamente ogni tipologia di rifiuto, vi invitiamo a consultare questa guida visiva pratica, suddivisa per categorie:

- **ORGANICO:** Scarti alimentari, avanzi di cibo, bucce, fondi di caffè e piccoli residui floreali.
- **SECCO RESIDUO (Indifferenziato):** Oggetti in plastica rigida non da imballaggio (giocattoli, penne), lettieri di animali, pannolini, cd/vhs, specchi rotti e ceramica.
- **IMBALLAGGI LEGGERI:** Bottiglie di plastica, flaconi, sacchetti, vaschette in polistirolo, lattine e contenitori in alluminio o tetrapak.
- **CARTA E CARTONE:** Scatole, giornali, riviste, quaderni e sacchetti di carta puliti.
- **IMBALLAGGI IN VETRO:** Solo bottiglie e barattoli di vetro (attenzione: ceramica, tazze e cristallo vanno nel secco!).
- **RAMAGLIE E PILE:** Da conferire separatamente secondo le indicazioni e negli appositi contenitori stradali dedicati.

Ricorda: uno smaltimento scorretto può compromettere un intero carico di rifiuti riciclabili.

In caso di incertezza, consulta il dizionario dei rifiuti sul sito del gestore Amambiente.



È attivo il servizio di **BUS NAVETTA** che collega Pergine Valsugana, Laghi di Caldonazzo e Levico, Levico Terme, Vetriolo e Panarotta. Il servizio di andata e ritorno sarà disponibile tutti i giorni nei mesi di luglio e agosto; nei fine settimana di settembre, fino a domenica 13 settembre.

La prenotazione online (www.move.tn.it) è consigliata almeno un'ora prima della partenza ed è necessaria per avere la garanzia del posto. I biglietti potranno essere acquistati anche a bordo, fino a esaurimento dei posti disponibili.

È previsto anche il trasporto di biciclette ed e-bike. Un'opportunità per raggiungere i laghi e la montagna lasciando a casa l'auto e muovendosi in modo più comodo e sostenibile.

PERCORSI - ESPERIENZE GUIDATE - ROUTES - NETWORK - GUIDED TOURS

ORARI TRASPORTO FINO AL 13 SETTEMBRE 2026
Giugno e settembre solo sabato e domenica. Tutti i giorni durante luglio e agosto.
BUS/BIKESHUTTLE TIMETABLES UNTIL 13 SEPTEMBER 2026
June and September only on Saturday and Sunday. Every day in July and August.

Fermate andata, salita / Bus top uphill

	08:00	08:30	09:00	09:30	10:00	10:30	11:00	11:30	12:00	12:30	13:00	13:30	14:00	14:30	15:00	15:30	16:00	16:30	17:00	17:30	18:00	18:30	19:00	19:30	20:00	
Pergine Valsugana																										
San Cristoforo																										
Punta del Pescatore																										
Belghe																										
Al Brenta																										
Terna																										
Comet																										
Vetriolo																										
Panarotta																										

Fermate ritorno, discesa / Bus stop downhill

	08:00	08:30	09:00	09:30	10:00	10:30	11:00	11:30	12:00	12:30	13:00	13:30	14:00	14:30	15:00	15:30	16:00	16:30	17:00	17:30	18:00	18:30	19:00	19:30	20:00	
Panarotta																										
Vetriolo																										
Comet																										
Terna																										
Belghe																										
Punta del Pescatore																										
San Cristoforo																										
Pergine Valsugana																										

PRENOTA/BOOK NOW
www.move.tn.it

Prezzi / Prices

	Costo singolo andata / One way trip	Costo singolo ritorno / Return trip	Costo andata e ritorno / Round trip	Costo andata e ritorno con assicurazione / Round trip with insurance	Costo andata e ritorno con assicurazione e noleggio bici / Round trip with insurance and bike rental	Costo andata e ritorno con assicurazione, noleggio bici e noleggio e-bike / Round trip with insurance, bike rental and e-bike rental
Costo singolo andata / One way trip	4,00 €					
Costo singolo ritorno / Return trip		4,00 €				
Costo andata e ritorno / Round trip			8,00 €			
Costo andata e ritorno con assicurazione / Round trip with insurance			10,00 €			
Costo andata e ritorno con assicurazione e noleggio bici / Round trip with insurance and bike rental			12,00 €			
Costo andata e ritorno con assicurazione, noleggio bici e noleggio e-bike / Round trip with insurance, bike rental and e-bike rental			14,00 €			

Inizio dei lavori per il nuovo Centro di Formazione della Croce Rossa Italiana a Levico Terme

Sono ufficialmente iniziati i lavori per la realizzazione del nuovo Centro di Formazione della Croce Rossa Italiana – Comitato Provinciale di Trento a Levico Terme. Un intervento di grande valore per il nostro territorio, che rappresenta un investimento sul futuro della comunità: uno spazio dedicato alla formazione, al volontariato e alla crescita delle competenze, capace di diventare un punto di riferimento per la protezione civile, il soccorso e la cittadinanza. L'Amministrazione comunale esprime il proprio ringraziamento alla Croce Rossa Italiana – Comitato Provinciale di Trento per aver scelto Levico Terme come sede di questo importante progetto, che porterà benefici concreti al territorio e alle future generazioni.





EVENTI A LEVICO

agosto-dicembre 2026

VENERDÌ 28 AGOSTO ore 18

Anfiteatro del parco di Levico

LUCA MERCALLI

in dialogo con Roberto Barbiero presenta
il libro "Breve storia del clima in Italia"

VENERDÌ 28 AGOSTO ore 20.45

Terme di Levico

CAN YOU EVER FORGIVE ME - il film

SABATO 29 E DOMENICA 30 AGOSTO

Centro Storico

LEVICO TERME FIKA FESTIVAL

SABATO 29 AGOSTO ore 18

Installazione Sequoia, Parco di Levico

VERONICA RAIMO

in dialogo con Alessandro Franceschini
presenta "Non scrivere di me"

SABATO 29 AGOSTO ore 20.30

Palazzo delle Terme

MI CHIAMO EZIO

Concerto - recital con Amanda Sandrelli

SABATO 29 AGOSTO

Maso Montel di Barco

CONCERTO SOTTO LE STELLE

con il Coro Cima Vezzena

DOMENICA 30 AGOSTO ore 11

Palazzo delle Terme

CHRISTIAN RAIMO in dialogo con

Francesco Filippi presenta il libro
"L'invenzione del colore"

MERCOLEDÌ 2 SETTEMBRE ore 18

Installazione Sequoia, Parco di Levico

GIUSEPPE RALLO, MARIAPIA CUNICO,

MARGHERITA AZZI VISENTINI

presentano il libro "Paesaggi d'acqua
nelle ville venete"

VENERDÌ 4 SETTEMBRE ore 20.45

Terme di Levico

INVICTUS - il film

VENERDÌ 4 E SABATO 5 SETTEMBRE

Palazzo delle Terme

50° MOSTRA MICOLOGICA

dell'Associazione Bresadola - Gruppo
Bruno Cetto di Levico Terme

VENERDÌ 4 E SABATO 5 SETTEMBRE

piazzale ex Scuola via Slucca de Matteoni

6° TORNEO DI BENEFICIENZA

"UNA SCHIACCIATA PER LA VITA" e

4° SKI SUMMER FEST

DOMENICA 6 SETTEMBRE

piazzale ex Scuola via Slucca de Matteoni

2° MAGNELEVEGO E FRAZION,

camminata non competitiva

VENERDÌ 11 SETTEMBRE ore 18.30

Terme di Levico

CERCHIO IMMERSIVO - esperienza di
ascolto e rilassamento con musica dal vivo

SABATO 12 E DOMENICA 13

SETTEMBRE ore 9-18

Palalevico

**FIERA MINERALI FOSSILI, METEORITI
E BIGIOTTERIA**

DOMENICA 13 SETTEMBRE

tutto il giorno

Centro Storico

FAMILY MOUNTAIN DAY

VENERDÌ 18 SETTEMBRE ore 18

Sala consiliare comune di Levico

FRANCA BATTAIN presenta il libro

"Un canto d'amore per l'Etiopia.

Memorie etiopi"

DOMENICA 20 SETTEMBRE ore 18

Spiazzola libera

LA MUSICA SUSSURRA

E CI SVELA LA VITA - Concerto recital

con Music Ensemble Trieste

VENERDÌ 25 E SABATO 26 SETTEMBRE

tutto il giorno Centro Storico

FESTIVAL DELLE ASSOCIAZIONI

E DELLA SOLIDARIETÀ

DOMENICA 4 OTTOBRE ore 10

Lago di Levico e Caldonazzo

LA 30 TRENTINA - 15° edizione

12 OTTOBRE ore 20.30

Sala consiliare comune di Levico

Rassegna "SULLE STRADE DEL MONDO
- STORIE DI INCREDIBILI VIAGGIATORI"

26 OTTOBRE ore 20.30

Sala consiliare comune di Levico

Rassegna "SULLE STRADE DEL
MONDO - STORIE DI INCREDIBILI
VIAGGIATORI"

SABATO 31 OTTOBRE

pomeriggio e sera

Centro Storico

HALLOWEEN IN CENTRO

9 NOVEMBRE ore 20.30

Sala consiliare comune di Levico

Rassegna "SULLE STRADE DEL
MONDO - STORIE DI INCREDIBILI
VIAGGIATORI"

VENERDÌ 13 NOVEMBRE ore 18

Sala consiliare comune di Levico

"IL VIAGGIO DELLA NINFA.

DAL MITO ANTICO ALLA DONNA
CONTEMPORANEA"

conferenza di e con la giornalista
Gabriella Brugnara

DA SABATO 21 NOVEMBRE A

MERCOLEDÌ 6 GENNAIO

Parco Secolare degli Asburgo

**MERCATINO DI NATALE ASBURGICO
DI LEVICO TERME**

23 NOVEMBRE ore 20.30

Sala consiliare comune di Levico

Rassegna "SULLE STRADE DEL
MONDO - STORIE DI INCREDIBILI
VIAGGIATORI"

GIOVEDÌ 3 DICEMBRE ore 18

Sala consiliare comune di Levico

ANDREA CONTRINI

presenta "I castelli del Trentino
tra paesaggio e leggenda".

Un viaggio fotografico tra i castelli
del Trentino

14 DICEMBRE ore 20.30

Sala consiliare comune di Levico

Rassegna "SULLE STRADE DEL
MONDO - STORIE DI INCREDIBILI
VIAGGIATORI"

La sezione "EVENTI" presente, a partire da questo numero, sul bollettino comunale è realizzata grazie al contributo ed alle segnalazioni arrivate dalle associazioni e dagli enti presenti sul territorio comunale. Per il futuro vi invitiamo a spedire il materiale all'indirizzo notiziario@comune.levico-terme.tn.it